

PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

2017-18

Comune di Vimercate

"L'obiettivo principale dell'educazione nelle scuole dovrebbe essere quello di creare uomini e donne che siano capaci di fare cose nuove, non soltanto di ripetere semplicemente ciò che le altre generazioni hanno fatto."

Jean Piaget

ASSESSORE: Dott.ssa Simona Ghedini

DIRIGENTE: Dott. Angelo Marchesi

Sommario

1. IL PATTO DI RECIPROCIITA' CON LE SCUOLE	6
1.1 Il ruolo della scuola.....	6
1.2 Il ruolo dell'Amministrazione	7
2. IL SISTEMA SCOLASTICO DI VIMERCATE e POPOLAZIONE SCOLASTICA	11
2.1.1 Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado	11
2.1.2 Scuole secondarie di 2° grado	14
2.1.3 Formazione Professionale	15
2.1.4 Istruzione per adulti	15
3. BILANCIO ISTRUZIONE	16
4. CALENDARIO SCOLASTICO	17
5. INTERVENTI A SOSTEGNO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	19
5.1 Azioni di supporto alle famiglie e alle scuole	19
5.1.1 Pre scuola primaria.....	19
5.1.2 Post scuola infanzia e primaria	19
5.1.3 Sostegno alla genitorialità	20
5.2 Interventi di educazione motoria e promozione dell'attività sportiva.....	20
5.2.1 Progetti sviluppati durante l'anno scolastico 2016-17	21
5.2.2 Progetti per l'anno scolastico 2017-18.....	22
5.3 Area cultura	23
5.3.1 Proposte della Biblioteca civica	23
5.3.2 Proposte del MUST Museo del Territorio.....	24
5.3.3 Proposte dell'Ufficio Cultura	25
5.4 Area ecologia e ambiente	26
5.4.1 Interventi per la salvaguardia dell'ambiente.....	26
5.4.2 Interventi per la mobilità sostenibile	28
5.5 Disabilità, difficoltà e inclusione	29
5.5.1 Personale di assistenza nelle scuole	30
5.5.2 Centro Socio Educativo presso la scuola primaria Filiberto	32
5.5.3 Formazione BES per i docenti	32
5.5.4 Servizio psicopedagogico comunale.....	33
5.5.5 Pedagogia della diversità	33
5.5.6 Progetto "Tutti per uno"	33
5.5.7 sostegno compiti ai bambini DSA e non DSA	34

5.5.8 Gruppi volontari doposcuola	34
5.5.9 Competizione vs cooperazione	34
5.6 Legalità – educazione alla cittadinanza - partecipazione	35
5.6.1 L’assessore alla legalità a scuola.....	35
5.6.2 Rete delle associazioni.....	35
5.6.3 Vimercate e la sua storia – Vimercatesi illustri	36
5.6.4 Il Consiglio Comunale dei ragazzi	36
5.6.5 “Parliamone” per le scuole secondarie di 1° grado	36
5.6.6 Municipium	36
5.6.7 Celebrazioni commemorative in occasioni di ricorrenze nazionali	36
5.6.8 Giornate del decoro a scuola.....	37
5.6.9 Giornata dei nonni.....	37
5.7 Prevenzione	37
5.7.1 Sportello psicologico	37
5.7.2 Prevenzione disturbi alimentari	37
5.7.3 Formazione ai docenti su BLSL e Disostruzione Pediatrica	38
5.7.4 Uso di droghe e alcool	38
5.7.5 Uso responsabile della tecnologia e prevenzione ludopatia e cyberbullismo	38
5.7.6 Prevenzione alla violenza di genere	39
5.8 Innovazione (scuola Montessori – Senza zaino).....	39
5.9 Educazione stradale e responsabilità civile	40
6. REFEZIONE SCOLASTICA.....	42
7. FORNITURA LIBRI SCOLASTICI	45
8. ORIENTAMENTO SCOLASTICO E EDUCAZIONE PERMANENTE	46
9. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL) Collegamento con le scuole	48
10. LAVORI PUBBLICI	50
10.1 Lavori di manutenzione ordinaria	50
10.2 Lavori di manutenzione straordinaria	50
10.3 Progetto di riqualificazione energetica:	51
11. ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE	52
12. POLITICHE SCOLASTICHE SOVRATERRITORIALI	53
13. CONCLUSIONI	55

PRESENTAZIONE

Eccoci arrivati all'estate, con alle spalle un anno di lavoro ricco ma anche faticoso che ha visto impegnati studenti, insegnanti, famiglie, uffici. Tutti loro, insieme e in modo sinergico hanno reso possibile un altro anno di crescita per i nostri ragazzi. Non posso che ringraziare tutti per l'impegno e la dedizione dimostrate.

Da parte mia posso dire che in questi mesi ho incontrato moltissime persone. Genitori, dirigenti scolastici, insegnanti, associazioni del nostro territorio, che hanno portato alla mia attenzione ciascuno le proprie esigenze e le proprie riflessioni e mi hanno indotto ad alcune considerazioni in merito all'elaborazione di questo Piano Diritto allo Studio.

Di fatto le moltissime iniziative che ho inserito in questo Piano sono frutto degli innumerevoli spunti che mi sono stati suggeriti da tutti i vimercalesi che a vario titolo ho incontrato.

Ho cercato di dare la massima **coerenza e progressione** al piano. Questo per favorire la continuità dei progetti e delle iniziative, visto la necessità di verticalità che le scuole mi hanno più volte espresso e che è connaturata all'esistenza di due Istituti Comprensivi nella nostra città. Vorrei dare inoltre maggiore sviluppo all'**analisi delle ricadute** dei diversi progetti in modo da incrociare bisogni e risultati in maniera sempre più efficace.

Troverete inoltre alcuni **nuovi capitoli o approfondimenti**: disabilità e inclusione, educazione alla cittadinanza, legalità e partecipazione, prevenzione, mobilità sostenibile. Questo per sottolineare gli innumerevoli stimoli che mi sono giunti dalla città e quanto mi sta a cuore il riconoscimento e l'apporto di ciascuno. Per esprimere al meglio il mio pensiero non posso non ricordare una famosa frase di Giorgio Gaber: "l'appartenenza è avere gli altri dentro di sé".

E' stato dato pieno riconoscimento alle scuole rispetto alla loro **autonomia progettuale** e alla loro responsabilità nella scelta degli interlocutori a cui affidare i progetti. Se il ruolo imprescindibile del Comune è quello di assicurare servizi essenziali al funzionamento delle scuole quali il trasporto, la refezione scolastica, i libri di testo, l'assistenza educativa e altri ancora, mi sono permessa di suggerire alcuni indirizzi generali che offrono un quadro delle priorità che stanno particolarmente a cuore a questa Amministrazione e che rappresentano un ponte con i cittadini.

Ad esempio l'attenzione all'**ambiente e alla mobilità sostenibile**. Ci siamo ispirati al testo di Francesco Tonucci "*La città dei bambini*" nel quale abbiamo riconosciuto molte delle idee che vorremmo realizzare per la nostra città con la collaborazione imprescindibile delle scuole. Riassegnare alle persone e non alle automobili le vie della città potrebbe essere non solo un sogno ma una realtà vicina, che a piccoli passi potrebbe realizzarsi dando voce anche ai nostri bambini e ai nostri ragazzi ("Il Consiglio dei ragazzi"). In questa direzione si inserisce il **patto tra le generazioni**. Pieno riconoscimento agli anziani, alle azioni di solidarietà che portano avanti, ai valori di condivisione e rispetto per il bene comune. Non c'è futuro senza memoria. I nostri giovani hanno bisogno di modelli reali, vicini, che sappiano ispirarli e appassionarli a qualcosa di vero e non "virtuale" come spesso accade. Da qui l'attenzione alle tecnologie, all'uso responsabile di internet e delle chat che spesso allontanano i nostri ragazzi dalle relazioni reali con le persone.

All'interno del capitolo **prevenzione** ho inserito molte altre tematiche. Si tratta di cominciare un percorso di sensibilizzazione verso aree in continua evoluzione e verso le quali abbiamo il dovere come Amministratori di porci delle domande. Il ricorso alle nuove droghe finalizzato alla ricerca dello "sballo" o per affrontare le difficoltà, l'attacco al corpo nella forma del disturbo alimentare o dell'autolesionismo, il rispetto della donna, del suo ruolo e della sua specificità. BLSO e disostruzione pediatrica per rendere le nostre scuole sempre più sicure. Tutto questo va affrontato anche a scuola, sede di incontri e di scelte.

Un altro progetto ambizioso sarà l'istituzione di uno **sportello psicologico** in tutte e tre le nostre scuole secondarie di primo grado. Un presidio attento, dedicato, aperto a tutti i ragazzi, non a carico delle famiglie. Il **sostegno alla genitorialità** sarà invece garantito dall'equipe psicopedagogica e da altri soggetti, pubblici e privati, presenti sul territorio.

Non solo **disabilità** in senso stretto ma riconoscimento della specificità e originalità di ciascuno. Confermo il mio investimento sulla formazione degli insegnanti a questo riguardo. Riconoscendo loro il massimo impegno su questo fronte ma identificando anche la necessità di camminare insieme su questo difficile e importante settore. Mi riferisco all'assistenza educativa e ai bambini con bisogni educativi speciali. A tal proposito sto cercando di estendere a entrambi gli Istituti il progetto "Tutti per Uno" dedicato alla scuola primaria, ideato dall'Istituto Manzoni e sicuramente meritevole di essere ulteriormente sostenuto.

Per andare incontro ai genitori che lavorano o che stanno tentando di consolidare una situazione lavorativa magari fragile, da quest'anno, grazie al prezioso contributo della scuola paritaria di Oreno, si è riusciti ad attivare il **servizio di post scuola** per i bambini che frequentano la scuola Ada Negri, servizio che, sommandosi a quelli già in atto in gestione diretta del Comune e in collaborazione con il privato sociale, permette di offrire in tutte le scuole un'ampia gamma di servizi integrativi al tempo scuola.

A questo punto tutte le scuole dell'infanzia e tutte le scuole primarie godranno di un servizio di pre e post scuola.

Posso dire che sono stati un successo anche i **week end del decoro**, sviluppati da quest'anno in entrambi gli Istituti Comprensivi. Una grande partecipazione tra docenti, genitori e i nostri Uffici Tecnici. Un grande mobilitazione di risorse che, insieme a quelle messe in campo da questa Amministrazione, renderanno le nostre scuole più sicure, accoglienti e confortevoli.

Ci tengo a dedicare un'attenzione speciale al capitolo dello **sport**. L'attività sportiva intesa nel suo senso più ampio ritengo possa diventare una tra le leve più importanti per ottenere il massimo da un individuo in età evolutiva. Nello sport sono condensate insieme disciplina, autocontrollo, resistenza alla fatica, regole di gruppo, benessere psicofisico.

Se la prestazione non arriva a prevalere su motivazione e passione allora lo sport diventa davvero aperto a tutti.

Questo lo spirito di alcuni organismi nati dall'esperienza della disabilità ma che hanno saputo tradurre le difficoltà in occasioni di condivisione e crescita umana. In questo contesto si inserisce la "**carta sportiva dello studente**", progetto che conta sul coinvolgimento delle associazioni sportive e che prevede una giornata di lezione/prova agli studenti delle scuole di Vimercate per avvicinare i ragazzi alle diverse discipline sportive, maggiori e non.

Sul piano dell'**innovazione pedagogica** si conferma il sostegno economico per gli arredi delle sezioni Montessori presso la scuola Don Milani e per due classi "Senza zaino" presso la scuola Ungaretti di Ruginello.

Sono stati molto utili e sicuramente da riproporre i **tavoli "Istruzione-cultura", "Istruzione-ecologia"**, nati per pianificare, sviluppare e monitorare "insieme" le progettualità specifiche di ogni settore. La novità per il prossimo anno sarà coinvolgere anche il Consiglio d'Istituto, quale voce dei genitori nell'esprimere il proprio punto di vista.

A partire dal prossimo anno scolastico sulla base di una normativa regionale del 2016 il sistema di fornitura dei testi scolastici per la scuola dell'obbligo subirà una sostanziale variazione attraverso l'introduzione della cedola libraria. Il **sistema della cedola libraria** prevede, a inizio anno scolastico, la distribuzione a tutti gli alunni della scuola primaria di una cedola cartacea con la quale le famiglie dovranno acquistare i libri scelti dalla scuola presso un qualsiasi libraio.

Due parole per sottolineare quanto sia stato proficuo e arricchente il lavoro con **Offerta Scolastica** e il **Gruppo Integrato di Lavoro**, due nuovi organismi sorti per fronteggiare "insieme", a livello sovracomunale, tante delle problematiche legate all'area dell'istruzione. Con la rete di scuole TreVi, i dirigenti scolastici del territorio, le associazioni e altri interlocutori che di volta in volta vengono coinvolti su temi specifici si è riusciti a fare fronte comune su molte questioni.

Rispetto alla **refezione scolastica** confermo l'attenzione altissima alla qualità dei cibi, agli scarti, al gradimento, alle diete speciali. Il nuovo regolamento approvato in CC in data 9/03/2017 sottolinea quanto le procedure siano in funzione della qualità e quanto nessun dettaglio sia lasciato al caso. In particolare, in merito agli scarti, il nostro Comune ha aderito ad un progetto sperimentale promosso dall'ATS Monza e Brianza, che si svolgerà nel mese di settembre, volto a misurare la rilevanza del fenomeno in modo informatizzato e uniforme su tutto il territorio, utilizzando Survey Monkey, un software per sondaggi on line. Infine è mia intenzione promuovere anche

l'informatizzazione dell'intera rilevazione dei pasti effettuata dai genitori della commissione mensa. Questo per garantire una lettura e un'analisi dei dati completa e affidabile.

Complessivamente è stato dato molto risalto alle **realità associative** presenti sul nostro territorio. La rete delle associazioni è oggi disponibile ("Il libro delle associazioni") e consentirà alle scuole di interagire in maniera più compiuta con ciascuna di loro in base alle progettualità e in base ai bisogni che di volta in volta esprimeranno.

Concludo riferendomi alla parola "insieme" che volutamente ricorre più volte in questa presentazione a sottolineare quanto il lavoro di squadra ripaghi ogni singolo sforzo messo in campo per il bene dei nostri ragazzi. Per citare uno slogan pubblicitario di qualche anno fa "da soli si va più veloci, insieme si va più lontano" non posso che dichiararmi pienamente d'accordo con l'assunto di base. Vi auguro una buona lettura.

L'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE

Dott.ssa Simona Ghedini



1. IL PATTO DI RECIPROCIITA' CON LE SCUOLE

Il Piano Diritto allo Studio sancisce un importante sodalizio tra l'Amministrazione Comunale e le scuole della città. Il modo migliore per rendere più efficaci gli interventi è quello di riconoscere le rispettive competenze e le rispettive responsabilità nel rispetto degli impegni presi non solo sul fronte economico. Affinché il Piano Diritto allo studio diventi risorsa utile e feconda è necessario che lo stesso sia il prodotto dell'incontro tra esigenze e prospettive, tra richieste e opportunità provenienti dalle scuole, dal Comune, dai cittadini, dagli studenti, dalle associazioni del territorio e da tutti coloro che a vario titolo hanno a cuore lo sviluppo e la riuscita formativa dei nostri ragazzi. Il Piano di Diritto allo Studio non vuole essere un semplice contenitore di dati, resoconti, bilanci quanto piuttosto un incubatore di idee, di visioni, di innovazioni che hanno lo spirito e l'ardire di rivisitare e rinnovare assetti magari consolidati ma per certi aspetti superati dall'emergenza di nuovi bisogni e criticità che meritano di essere considerate.

1.1 Il ruolo della scuola

La realizzazione dei servizi e delle attività previste nel Piano per il Diritto allo Studio a favore delle Istituzioni Scolastiche non può prescindere da una fattiva collaborazione fra le parti e dall'assunzione di impegni reciproci, che si concretizzano in relazione al ruolo della scuola nel seguente modo:

- ⇒ **trasferimento fondi in gestione diretta:** sottoscrizione convenzione e rendicontazione, alla fine dell'anno scolastico, circa l'utilizzo dei fondi trasferiti;
- ⇒ **servizio di pre scuola:** presenza del personale di bidelleria a custodia degli ingressi, a supporto per emergenze e per la pulizia dei locali;
- ⇒ **servizio di post scuola rivolto alle scuole dell'infanzia e primarie** organizzato dalla cooperativa Gaia - progetto "SpazioAperto": collaborazione del personale insegnante e di bidelleria per la preparazione, l'accompagnamento e la consegna dei bambini alle educatrici;
- ⇒ **cultura e ambiente:** partecipazione con propri referenti ai tavoli congiunti di programmazione e verifica;
- ⇒ **attività in biblioteca:** presenza di un insegnante referente che sia riferimento durante l'anno scolastico per il responsabile della sezione ragazzi al fine di concordare gli specifici contenuti delle diverse proposte e i calendari delle attività;
- ⇒ **attività al museo:** presenza di un insegnante referente che sia riferimento durante l'anno scolastico per il responsabile dei servizi educativi del museo al fine di concordare gli aspetti didattici, organizzativi e amministrativi connessi all'attività prenotata;
- ⇒ **attività di salvaguardia dell'ambiente:** collaborazione con gli insegnanti referenti dei singoli plessi scolastici e con i comitati dei genitori;
- ⇒ **mobilità sostenibile:** collaborazione con gli insegnanti referenti dei singoli plessi scolastici, con il Consiglio d'Istituto e con i comitati dei genitori;
- ⇒ **progetto "Percorsi sicuri casa – scuola":** collaborazione con gli insegnanti, con il Consiglio d'Istituto e con i comitati dei genitori, sia per le attività propedeutiche, sia per l'accompagnamento lungo i percorsi;

- ⇒ **educazione stradale**: presenza di un insegnante referente per ogni singolo plesso scolastico coinvolto nelle attività;
- ⇒ **servizio di refezione scolastica**: la scuola provvede con il proprio personale alla rilevazione e prenotazione quotidiana dei pasti mediante tablet; alla segnalazione di richieste di diete speciali, anche a seguito di invio della famiglia all'ufficio comunale; alla verifica finale del prospetto elaborato dal Comune/ditta di ristorazione relativamente alla predisposizione scuola per scuola di diete speciali; al controllo da parte delle insegnanti della somministrazione delle diete speciali e vigilanza sulla consumazione del pasto;
- ⇒ **servizio di assistenza educativa alunni disabili**: invio delle richieste -corredate delle necessarie certificazioni- da parte del dirigente scolastico all'ufficio educazione e formazione entro il 15 giugno;
- ⇒ **libri di testo scuola primaria**: comunicazione da parte delle segreterie dei dati necessari per il loro acquisto e predisposizione cedole librarie individuali;
- ⇒ **servizio di trasporto scolastico**: collaborazione da parte dei dirigenti scolastici per l'organizzazione del servizio in base al calendario scolastico in un'ottica di armonizzazione degli orari dei vari plessi;
- ⇒ **arredi e attrezzature**: individuazione da parte dei dirigenti scolastici della tipologia e quantità degli arredi e delle attrezzature da acquistare ed inoltre delle richieste nei tempi previsti.

Inoltre l'Amministrazione Comunale, in continuità con l'anno appena trascorso, chiede alle Istituzioni Scolastiche la collaborazione nel proseguire due iniziative che ritiene particolarmente importanti: la pubblicazione on line dei curricula dei docenti e il progetto book in progress; con la **pubblicazione on line dei curricula vitae degli insegnanti** si rinnova l'auspicio a promuovere un percorso di trasparenza verso i cittadini e di valorizzazione delle qualità delle scuole di Vimercate offrendo alle famiglie maggiori opportunità di "scelta consapevole" della scuola per il proprio figlio/a. Per quanto riguarda il **progetto Book in progress** si rimanda al capitolo 7 – Fornitura libri scolastici.

1.2 Il ruolo dell'Amministrazione

Nel rispetto degli art. 3 e 34 della Costituzione Italiana e di quanto previsto dal D.P.R. 616/77, l'**Amministrazione Comunale** ogni anno si assume l'impegno di provvedere all'attuazione del diritto allo studio, attraverso l'erogazione di contributi economici e sostegno alla progettualità, con l'obiettivo primario di consentire, facilitare e qualificare l'accesso all'istruzione a tutti gli alunni. In particolare i contributi comunali favoriscono:

- la realizzazione di progetti educativi ed attività culturali;
- la realizzazione di progetti di educazione alla salute, di percorsi formativi, di interventi di supporto psico-pedagogico;
- la realizzazione di progetti di educazione motoria ed attività sportive;
- l'acquisto di sussidi didattici aggiornati;
- l'acquisto di stampati, materiale di cancelleria e di facile consumo;
- interventi di assistenza informatica nelle scuole;
- il trasporto degli alunni per lo svolgimento di attività culturali;
- la realizzazione di interventi nell'ambito dell'orientamento scolastico per la scelta della scuola superiore a favore degli alunni della scuola secondaria di 1° grado;

- la realizzazione di interventi di mediazione linguistico-culturale e di facilitazione linguistica a favore degli alunni stranieri;
- la realizzazione di programmi e interventi di educazione alla legalità finalizzati a far crescere e promuovere una coscienza civile;
- la realizzazione di interventi di “educazione sentimentale e all’affettività” finalizzati ad incidere sui modelli di discriminazione e violenza di genere;
- la realizzazione di percorsi formativi per i docenti e interventi sul tema dei bisogni educativi speciali (BES);
- il funzionamento del Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti (CPIA) di Monza;
- il funzionamento delle due scuole dell’infanzia paritarie presenti sul territorio.

A partire dall’anno scolastico 2017-18 l’Amministrazione Comunale e le Istituzioni Scolastiche si impegnano a valutare congiuntamente la migliore forma per la gestione dei contratti di copertura wifi, compresa la possibilità di una gestione diretta da parte delle Istituzioni Scolastiche, riconoscendo la piena autonomia della scuola nella scelta del gestore e dei servizi da esso offerti.

Infine l’ufficio **educazione e formazione** si occupa alla gestione della “Dote scuola” della Regione Lombardia, nelle sue diverse componenti (“Contributo per l’acquisto dei libri di testo e dotazioni tecnologiche”; “Buono scuola”, “Merito”), assicurando alle famiglie non solo il ricevimento e trasmissione delle domande on line, ma soprattutto informazione, assistenza e compilazione delle domande stesse per i cittadini non provvisti degli strumenti informatici o delle competenze necessarie.

TEMPI DI ESECUZIONE

Azioni	Scadenze e tempi di attuazione
Contributi scuole-trasferimento fondi a gestione diretta	a seguito dell’approvazione del piano per il diritto allo studio
Scuole dell’infanzia autonome: erogazione contributo	a PEG approvato
Dote scuola	scadenza Regione Lombardia

RISORSE FINANZIARIE

Cap. 5720 “Contributo a scuole materne private”	€ 21.105
Cap. 7405 "Trasferimenti alle istituzioni scolastiche"	€ 120.000
Cap. 7410 “Diritto allo studio-contributo scuole”	€ 7.500
<i>Totale</i>	€ 148.605

Dettaglio capitolo 7405 "Trasferimenti alle istituzioni scolastiche"

FONDI	ISTITUTO COMPRENSIVO MANZONI alunni 1.114	ISTITUTO COMPRENSIVO DON MILANI alunni 1.605	TOTALI alunni 2.719
per progetti e attività culturali; progetti di educazione alla salute, educazione alla legalità, educazione sentimentale e all'affettività, formazione, supporto psico- pedagogico; assistenza informatica; trasporti; acquisto di attrezzature, materiali didattici, cancelleria	€ 32.695	€ 47.105	€ 79.800
attività motorie	€ 11.472	€ 16.528	€ 28.000
orientamento	€ 985	€ 2.015	€ 3.000
facilitazione linguistica e mediazione linguistico culturale	€ 5.032	€ 4.168	€ 9.200
totale	€ 50.184	€ 69.816	€ 120.000

- Le **quote spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica** vengono calcolate in base al numero degli alunni iscritti per l'anno scolastico di riferimento,
- quelle destinate all'**orientamento** in base al numero degli alunni iscritti alle scuole secondarie,
- quelle per la **facilitazione linguistica e la mediazione linguistico-culturale** in base al numero degli alunni stranieri;
- i fondi destinati ai progetti di educazione motoria ed attività sportive restano vincolati;
- per tutti gli altri tipi di fondo, il loro utilizzo può essere calibrato in piena autonomia dalle Istituzioni Scolastiche, ferme restando le suddette categorie di spesa ammesse;
- si precisa che tali fondi sono destinati esclusivamente per progetti/attività a favore degli alunni, da effettuarsi durante l'orario scolastico e con il coinvolgimento del maggior numero di alunni possibile.

Le modalità di trasferimento dei fondi, i vincoli sul loro utilizzo, i tempi e i modi di rendicontazione da parte delle Istituzioni Scolastiche sono regolati da apposita convenzione.

Dettaglio capitolo 7410 "Diritto allo studio-contributo scuole"

Tali fondi sono destinati:

- allo svolgimento di corsi formativi per l'educazione degli adulti tramite il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) con sede amministrativa a Monza e sede scolastica associata ad Arcore (v. capitolo 9);
- al finanziamento di particolari progetti rivolti agli alunni e/o genitori promossi dalle Istituzioni Scolastiche, oppure dai Comitati dei Genitori, da Enti e Associazioni che operano nel campo dell'educazione e della formazione. In questo secondo caso la richiesta deve comunque essere inoltrata dall'Istituzione Scolastica, a cui si chiede la valutazione e quindi l'approvazione in merito all'opportunità didattico-formativa dell'iniziativa; si riconosce quindi

l'importante ruolo svolto dai Comitati genitori, dalle associazioni e da altri interlocutori nel proporre nuovi progetti didattici meritevoli di attenzione e sostegno economico.

- al finanziamento in quota parte delle iniziative che l'Associazione "Un palcoscenico per i ragazzi" propone, con esperienza ormai trentennale, sul territorio del Vimercatese;

Dettaglio capitolo 5720 "Contributo alle scuole dell'infanzia paritarie"

Sul territorio di Vimercate esistono due scuole dell'infanzia paritarie, l'**asilo infantile di Oreno** e la **scuola materna parrocchiale di Velasca**, con cui il Comune stipula una convenzione e alle quali assegna un contributo annuale per consentirne il mantenimento e lo sviluppo. Il contributo comunale è stato integrato a partire dall'anno scolastico 1998/99 da quello regionale, in base alla Legge Regionale 8/99 inerente gli "Interventi regionali a sostegno del funzionamento delle scuole materne autonome".

Il contributo comunale alle scuole dell'infanzia autonome viene calcolato in base al numero di bambini iscritti.

Dote Scuola di Regione Lombardia

In base alla Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", la Regione ha istituito la "Dote Scuola" destinata agli studenti residenti in Lombardia.

Per l'anno scolastico 2017-18 risulta articolata nelle seguenti componenti:

◊ componente Contributo per l'acquisto dei libri di testo e dotazioni tecnologiche, a cui possono accedere gli studenti delle scuole secondarie di 1° grado, delle classi 1^a e 2^a delle scuole secondarie di 2° grado e formazione professionale; il contributo è destinato esclusivamente all'acquisto di libri di testo e/o dotazioni tecnologiche;

L'accesso al contributo avviene in base all'ammontare dell'ISEE familiare.

◊ componente Buono scuola, che rappresenta un sostegno per chi vuole frequentare una scuola paritaria. Inoltre è previsto anche un contributo per favorire una formazione personalizzata (attività didattica di sostegno) per gli alunni disabili nella scuola paritaria (componente Disabilità).

L'accesso al contributo avviene in base all'ammontare dell'ISEE familiare.

◊ componente Merito a favore degli studenti più meritevoli, sia delle scuole statali che paritarie.

Per i requisiti di accesso e l'ammontare delle doti si è ancora in attesa di comunicazioni da parte di Regione Lombardia.

L'ufficio Educazione e Formazione assicura assistenza per la compilazione della domanda a tutti gli utenti che non possiedono computer e collegamento a internet o a coloro che necessitano comunque di supporto.

Per l'anno scolastico 2017-18 sono state accolte n. 132 domande di dote scuola e assegnate n. 173 doti.



2. IL SISTEMA SCOLASTICO DI VIMERCATE e POPOLAZIONE SCOLASTICA

2.1.1 Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado

A Vimercate vi sono due Istituti Comprensivi statali che comprendono 5 scuole dell'infanzia, 5 scuole primarie e 3 scuole secondarie di 1° grado; la competenza per questi ordini di scuola è comunale.

I due Istituti sono così strutturati:

ISTITUTO COMPRESIVO ALESSANDRO MANZONI

Piazzale Martiri Vimercatesi, 1



Dirigente Scolastico Dott. Umberto Pastori

e-mail: miic8ew00b@istruzione.it

- scuola dell'infanzia "G. Rodari", Via Galbussera, 14
- scuola dell'infanzia "L. Ponti", Via de Castillia
- scuola primaria "E.Filiberto", P.le Martiri Vimercatesi, 8
- scuola primaria L. da Vinci", Via D. Chiesa, 2
- scuola secondaria 1° grado Manzoni, P.le Martiri Vimercatesi, 1

Popolazione scolastica a.s. 2017-18:

SCUOLA	N. SEZIONI/CLASSI	N. ALUNNI	NON RESIDENTI	STRANIERI
infanzia Ponti (centro)	7	177	28	11
infanzia Rodari (sud)	5	115	23	8
primaria Filiberto (centro)	17	351	38	71
primaria Da Vinci (sud)	10	202	23	52
secondaria Manzoni (centro)	13	269	23	27
Totale	52	1.114	135	169

ISTITUTO COMPRENSIVO DON MILANI

Via Mascagni, 2



Dirigente Scolastico Dott.ssa Lisa Aloise

e-mail: miic8ex007@istruzione.it

- scuola dell'infanzia "Andersen", Via Fiume, 7
- scuola dell'infanzia "Perrault", Via Isarco, 24
- scuola dell'infanzia "Collodi", Via D.Lualdi, 5
- scuola primaria "Don Milani" Via Mascagni, 2
- scuola primaria "A. Negri", Via Matteotti, 16
- scuola primaria "G.Ungaretti", Via D.Lualdi, 9
- scuola secondaria 1° grado Calvino, Via Mascagni
- scuola secondaria 1° grado Saltini, Via Lodovica

Popolazione scolastica a.s. 2017-18:

SCUOLA	N. SEZIONI/CLASSI	N. ALUNNI	NON RESIDENTI	STRANIERI
infanzia Andersen (nord)	5	145	13	10
infanzia Collodi (Ruginello)	3	86	16	8
infanzia Perrault (Oreno)	4	105	20	8
primaria Don Milani (nord)	14	335	63	38
primaria Ungaretti (Ruginello)	5	114	14	18
primaria Ada Negri (Oreno)	12	270	52	19
secondaria Calvino (nord)	11	249	34	26
secondaria Saltini (Oreno)	14	301	113	13
Totale	68	1.605	325	140

Vi sono inoltre due scuole dell'infanzia paritarie:

1 - SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "SCUOLA MATERNA S.GIUSEPPE"

Via De Amicis

e-mail: parrocchia_velasca@libero.it

2 - SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "ASILO INFANTILE DI ORENO"

Via Piave, 29

e-mail: asiloinfantileoreno@libero.it

SCUOLA	N. SEZIONI/CLASSI	N. ALUNNI	NON RESIDENTI	STRANIERI
Asilo infantile di Oreno	3	87	20	1
S. Giuseppe Velasca	2	34	9	2
Totale	5	121	29	3

a cui si aggiungono :

- una **sezione di scuola dell'infanzia paritaria** c/o Asilo nido Oplà! di Ruginello;
- una **sezione "primavera"** per bambini dai 24 ai 36 mesi di età c/o "SpazioAperto" di via Fiume.

DATI AGGREGATI PER ORDINE DI SCUOLA

SCUOLE DELL'INFANZIA

SCUOLA	N. SEZIONI/CLASSI	N. ALUNNI	NON RESIDENTI	STRANIERI
infanzia Ponti (centro)	7	177	28	11
infanzia Rodari (sud)	5	115	23	8
infanzia Andersen (nord)	5	145	13	10
infanzia Collodi (Ruginello)	3	86	16	8
infanzia Perrault (Oreno)	4	105	20	8
Asilo infantile di Oreno	3	87	20	1
S. Giuseppe Velasca	2	34	9	2
Totale	29	749	129	48

SCUOLE PRIMARIE

SCUOLA	N. SEZIONI/CLASSI	N. ALUNNI	NON RESIDENTI	STRANIERI
primaria Filiberto (centro)	17	351	38	71
primaria Da Vinci (sud)	10	202	23	52
primaria Don Milani (nord)	14	335	63	38
primaria Ungaretti (Ruginello)	5	114	14	18
primaria Ada Negri (Oreno)	12	270	52	19
Totale	58	1.272	190	198

SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO

SCUOLA	N. SEZIONI/CLASSI	N. ALUNNI	NON RESIDENTI	STRANIERI
Manzoni (centro)	13	269	23	27
Calvino (nord)	11	249	34	26
Saltini (Oreno)	14	301	113	13
Totale	38	819	170	66

Infine, sul territorio comunale sono presenti 4 Istituti di istruzione secondaria di 2° grado e 2 di Formazione Professionale:

2.1.2 Scuole secondarie di 2° grado

LICEO SCIENTIFICO STATALE BANFI con SEZIONE CLASSICA aggregata

Dirigente Scolastico: Prof. Giancarlo Sala

Centro Scolastico Omnicomprensivo Via Adda, 6

e- mail: mips240005@istruzione.it

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI E LICEO LINGUISTICO VANONI

Dirigente Scolastico: Prof. Giancarlo Sala

Centro Scolastico Omnicomprensivo Via Adda, 6

e-mail: MIIS053004@istruzione.it

ITIS EINSTEIN

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Antonella Limonta
Centro Scolastico Omnicomprensivo Via Adda, 6
e-mail: itis@itiseinstein.it

IISS FLORIANI

Dirigente Scolastico Prof. Daniele Zangheri
- Via Cremagnani, 18 - Centro Scolastico Omnicomprensivo Via Adda, 6
e-mail: istituto.floriani@iisfloriani.gov.it

2.1.3 Formazione Professionale

ECFOP Ente Cattolico Formazione Professionale

Direttore: Prof.ssa Miriam Mazzoleni
Via De Amicis, 10
e-mail: vimercate@ecfop.it

ENAIP Ente Acli Istruzione Professionale Lombardia

Direttore: Prof.ssa Marinella Balconi
Via Dozio, 5/7
e-mail: vimercate@enaip.lombardia.it

2.1.4 Istruzione per adulti

CPIA: Per quanto riguarda l'istruzione degli adulti, il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Monza e Brianza ha sede amministrativa a Monza e una sede associata ad Arcore, a cui fa riferimento l'intero territorio del Vimercatese (maggiori dettagli nel capitolo 8).

UTL: Università del Tempo Libero – servizio comunale di promozione sociale destinato ai maggiorenni e che non richiede nessun tipo di titolo di studio per accedervi. Presenta ogni anno un ampio e ricco programma didattico. Le lezioni si svolgono presso l'auditorium del Centro Omnicomprensivo di via Adda, da ottobre a maggio. Le iscrizioni avvengono nel mese di settembre dietro pagamento di una retta fissa.



3. BILANCIO ISTRUZIONE

USCITE	
Cap. 5720 "Contributo a scuole materne private"	€ 21.105
Cap. 6040 "Scuole elementari fornitura libri Dpr 616/77"	€ 44.000
Cap. 6210 "Scuola primaria-rimborso Comuni libri di testo"	€ 500
Cap. 7405 "Trasferimenti alle istituzioni scolastiche"	€ 120.000
Cap. 7410 "Diritto allo studio-contributo scuole"	€ 7.500
Cap. 16809 "Servizio pre/post scuola" (quota parte)	€ 24.797
Cap. 7321 "Mense scolastiche-somministrazione pasti insegnanti"	€ 85.000
Cap. 7322 "Mense scolastiche-contributo Aima"	€ 2.310
Cap. 16735 "Mense scolastiche-somministrazione pasti"	€ 250.000
Cap. 16804 "CSE piccoli-trasferimenti azienda"	€ 730
Cap. 16809 "Serv. Ass.minori/handicap-trasf. Azienda" (q.p.con psicopedag.)	€ 439.841
Cap. 11540 "Trasporto urbano - funzionamento" (q. parte servizio scuole)	€ 390.000
Cap. 16809 "Servizio assistenza pullman" (quota parte)	€ 29.286
Cap. 18914 "Acquisto arredi e attrezzature scolastiche"	€ 15.000
Cap. 18917 "Istituzioni Scolastiche - trasferimenti"	€ 19.000
Cap. 7395 "Intesa scolastica territoriale – quota a carico Comune"	€ 2.349
Totale	€ 1.451.418
Manutenzioni ordinarie	€ 149.880
Manutenzioni straordinarie	€ 838.500
Totale con manutenzioni	€ 2.439.798
ENTRATE	
Cap. 25100 "Contributo statale mensa insegnanti"	€ 52.667
Cap. 26080 "Contributo CEE Aima-mense scolastiche"	€ 10.500
Cap. 26870 "Comuni-rimborso libri scuola primaria"	€ 2.755
Cap. 27800 "Rette pre/post scuole obbligo"	€ 25.000
Cap. 29780 "Self service S. Gerolamo – utilizzo impianti"	€ 103.700
Totale	€ 194.622



4. CALENDARIO SCOLASTICO

Istituto Comprensivo Manzoni

SCUOLE DELL'INFANZIA "PONTI" E "RODARI"

INIZIO: MARTEDÌ 5 settembre 2017 orario 8:00 - 12:00 (bambini 2° e 3° anno)
MERCLEDÌ 6 settembre 2017 orario 8:00 - 12:00 (bambini 2° e 3° anno)
GIOVEDÌ 7 settembre 2017 orario 8:00 - 12:00 (con inizio inserimenti)
VENERDÌ 8 settembre 2017 orario 8:00 - 12:00
da LUNEDÌ 11 settembre 2017 a VENERDÌ 15 settembre 2017 orario 8:00 - 14:00
da LUNEDÌ 18 settembre 2017 orario 8:00 - 16.00

TEMPO PROLUNGATO:

da LUNEDÌ 2 ottobre 2017 a VENERDÌ 22 giugno 2018 orario: 8:00 - 17:00

TERMINE LEZIONI: VENERDÌ 29 giugno 2018 orario: 8:00 - 12:00

SCUOLA PRIMARIA "EMAUELE FILIBERTO" E "DA VINCI"

INIZIO: MARTEDÌ 12 settembre 2017 orario 8.30 – 12.30 (II -V)
MARTEDÌ 12 settembre 2017 orario 10.00 – 12.30 (solo prime)
MERCLEDÌ 13 settembre 2017 orario 8.30 – 12.30
GIOVEDÌ 14 settembre 2017 orario 8.30 – 16.30 (II -V)
GIOVEDÌ 14 settembre 2017 orario 8.30 – 12.30 (solo prime)

TEMPO PIENO:

da VENERDÌ 15 settembre 2017 a GIOVEDÌ 7 giugno 2018 orario 8.30 – 16.30

TERMINE LEZIONI: VENERDÌ 8 giugno 2018 orario 8.30 – 12.30

SCUOLA SECONDARIA I GRADO "ALESSANDRO MANZONI"

INIZIO: LUNEDÌ 11 settembre 2017 orario: 8:55 – 11:50 classi PRIME
LUNEDÌ 11 settembre 2017 orario: 8:00 – 11:50 classi SECONDE e TERZE
da MARTEDÌ 12 settembre 2017 orario 8:00 – 13:40 TUTTE LE CLASSI

TEMPO PROLUNGATO: nei giorni di lunedì e mercoledì orario 8:00 – 16:35

da MERCLEDÌ 13 settembre 2017 a LUNEDÌ 4 giugno 2018

TERMINE LEZIONI: VENERDÌ 8 giugno 2018 orario 8:00 – 11:50

CHIUSURA DELLE SCUOLE (delibera del Consiglio di Istituto):

per tutto l'Istituto Comprensivo

LUNEDÌ 30 aprile 2018

FESTIVITA' stabilite dall'ordinamento statale e regionale:

MERCLEDÌ 1 novembre 2017;

VENERDÌ 8 dicembre 2017;

da SABATO 23 dicembre 2017 a SABATO 6 gennaio 2018 vacanze natalizie;

VENERDÌ 16 febbraio 2018 carnevale ambrosiano;

da GIOVEDÌ 29 marzo 2018 a MARTEDÌ 3 aprile 2018: vacanze pasquali;

MERCLEDÌ 25 aprile 2018;

MARTEDÌ 1° maggio 2018;

SABATO 2 giugno 2018.

Istituto Comprensivo Don Milani

Inizio lezioni	Infanzia 05 settembre Secondaria 1° grado 11 settembre Primaria 12 settembre	Regione + C.I.
Termine lezioni	Primaria e Secondaria 08 giugno Infanzia 29 giugno	Stato
Festa di tutti i Santi	1 novembre	Stato
Festa dell' Immacolata	07 e 08 dicembre	Stato + C.I.
Festività Natalizie	dal 23 dicembre al 06 gennaio	Regione e Stato
Carnevale Ambrosiano	15 e 16 febbraio	Regione + C. I.
Festività Pasquali	dal 29 marzo al 03 aprile	Stato
Festa della Liberazione	25 aprile	Stato
Festa del Lavoro	30 aprile e 01 maggio	Stato + C. I.
Festa della Repubblica	02 giugno	Stato

ORARIO ATTIVITA' DIDATTICHE

Scuola INFANZIA	05 e 06 settembre	08.00/12.00	Tutte le sezioni
	07 e 08 settembre	08.00/14.00	
	dall' 11 settembre	08.00/16.00	
	dal 02 ottobre al 29 giugno	08.00/17.00	
	29 giugno	08.00/12.00	
Scuola PRIMARIA	12 settembre	08.30/12.30	Classi 2.3.4.5.
		10.00/12.30	Classi 1
	13 settembre	08.30/12.30	Tutte le classi
	dal 14 settembre al 07 giugno	08.30/16.30	Tutte le classi
	08 giugno	08.30/12.30	
Scuola SECONDARIA I° GRADO	11 settembre	08.00/12.00	Classi 2.3.
		09.00/12.00	Classi 1
	dal 12 settembre al 07 giugno	08.00/16.25 Saltini 08.05/16.30 Calvino	
		08 giugno	08.00/11.55 Saltini 08.05/12.00 Calvino



5. INTERVENTI A SOSTEGNO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

5.1 Azioni di supporto alle famiglie e alle scuole

5.1.1 Pre scuola primaria

Per facilitare i genitori che, dovendosi recare molto presto sul luogo di lavoro, non possono attendere l'orario di apertura delle scuole, è stato predisposto per le scuole primarie il **servizio di pre-scuola**, che mette a disposizione delle famiglie uno o più assistenti (in base al numero degli iscritti) che, presenti nelle scuole a partire dalle ore 7.45 fino alle ore 8.30, si occupano della custodia dei bambini.

Il servizio di pre scuola viene organizzato solo in presenza di un numero significativo di famiglie che ne facciano richiesta (10/15 alunni in base alla dimensione della scuola).

Si garantisce la presenza di un assistente ogni 28 iscritti; il personale viene fornito dalla Cooperativa che tramite Offertasociale asc - azienda territoriale per i servizi alla persona ha in appalto la gestione dei servizi socio-educativi nel Vimercatese.

Concorso economico degli utenti: € 190,00 annui.

5.1.2 Post scuola infanzia e primaria

Il servizio di post scuola per le scuole dell'infanzia e paritarie, viene effettuato con la collaborazione del privato sociale, ossia della "Gaia cooperativa sociale onlus" di Vimercate, della cooperativa sociale "Oplà!" di Vimercate e della scuola dell'infanzia paritaria "Asilo Infantile di Oreno" e più precisamente:

SCUOLA	ENTE GESTORE DEL SERVIZIO	SEDE DEL SERVIZIO
infanzia Ponti (centro)	cooperativa Gaia	Struttura "SpazioAperto" via Fiume
infanzia Rodari (sud)	cooperativa Gaia	Struttura "SpazioAperto" via Fiume
infanzia Andersen (nord)	cooperativa Gaia	Struttura "SpazioAperto" via Fiume
infanzia Collodi (Ruginello)	cooperativa Oplà!	Asilo nido Oplà! Ruginello
infanzia Perrault (Oreno)	cooperativa Oplà!	Asilo nido Oplà! Oreno
primaria Filiberto (centro)	cooperativa Gaia	Struttura "SpazioAperto" via Fiume
primaria Da Vinci (sud)	cooperativa Gaia	Struttura "SpazioAperto" via Fiume
primaria Don Milani (nord)	cooperativa Gaia	Struttura "SpazioAperto" via Fiume
primaria Ungaretti (Ruginello)	cooperativa Oplà!	Asilo nido Oplà! Ruginello
primaria Ada Negri (Oreno)	Asilo Infantile di Oreno	Asilo Infantile Oreno

E' inoltre in corso di valutazione da parte dell'Istituto Comprensivo Don Milani in collaborazione con "Verba volant" l'attivazione per l'anno scolastico 2017-18 di un servizio di post scuola presso la scuola secondaria di 1° grado Saltini.

TEMPI DI ESECUZIONE

Azioni	Scadenze e tempi di attuazione
Raccolta adesioni pre scuola	Entro la fine dell'anno scolastico in corso
Organizzazione servizio pre scuola	Luglio

5.1.3 Sostegno alla genitorialità

Sostenuto direttamente dall'Amministrazione Comunale:

- servizio di psicopedagogia nelle scuole (vedi cap. 6.5.4)

Altre opportunità presenti sul territorio di Vimercate:

- Progetti specifici assicurati dagli IC della città (vedi PTOF dei due Istituti Comprensivi)
- Consultori pubblici ASST Vimercate (Ruginello)
- Consultorio CEAF
- Scuole dell'infanzia paritarie (Oreno e Velasca organizzano incontri aperti a tutta la cittadinanza)
- Iniziative promosse dalle associazioni di Vimercate.

RISORSE FINANZIARIE

Cap. 16809 "Servizio pre/post scuola" (quota parte)	€ 24.797
---	----------

5.2 Interventi di educazione motoria e promozione dell'attività sportiva

Lo sport è un'attività umana che riguarda almeno 4 importanti dimensioni: la salute, l'educazione, la socialità, la qualità della vita. Lo sport e l'attività fisica, pertanto, dovrebbero costituire un diritto fondamentale di tutti i cittadini. Naturalmente non ci si riferisce qui allo "sport di prestazione", basato sulla competizione e sull'"etica del risultato", quanto piuttosto ad un'attività insieme legata al gioco, al corpo ed alla mente; un'attività capace di valorizzare le diverse capacità, le diverse motivazioni, le differenze di età e di sesso, il diverso modo in cui tutti possono incontrarsi, integrarsi, conoscersi. Esistono esperienze particolarmente riuscite di coinvolgimento e di inclusione di condizioni legate alla disabilità attraverso lo sport. Invito i Dirigenti e i docenti a far proprie alcune di queste modalità, sulla scorta di modelli partecipativi e davvero inclusivi su misura per tutti, disabili e non.

Si riconfermano le modalità di collaborazione degli anni precedenti nella realizzazione diretta da parte delle istituzioni scolastiche di progetti sportivi ed attività motorie che vanno ad integrare ed arricchire il percorso formativo degli alunni, in correlazione con la programmazione didattica.

Gli obiettivi saranno quelli di contribuire all'ampliamento dell'offerta formativa, di mettere a disposizione di insegnanti e alunni gli strumenti adeguati per la pratica delle diverse discipline sportive.

La nuova modalità nel raggiungimento di questi obiettivi si concretizza in un maggior riconoscimento dell'autonomia scolastica nella scelta delle attività e dei percorsi da effettuare.

5.2.1 Progetti sviluppati durante l'anno scolastico 2016-17

Durante l'anno appena trascorso le attività sportive svolte dai due Istituti Comprensivi con il contributo comunale sono state le seguenti:

IC MANZONI

Scuola primaria

<i>PROGETTI</i>	<i>CLASSE/ PLESSO</i>	<i>ESPERTO ESTERNO</i>
Educazione motoria fra i banchi	<i>Prime Filiberto/da Vinci</i>	<i>Lombardia Ovale</i>
Educazione motoria fra i banchi	<i>Seconde Filiberto/da Vinci</i>	<i>A.D.S GALAKIDS</i>
Rugby	<i>Quarte Filiberto/da Vinci</i>	<i>Lombardia Ovale</i>
Attività circensi	<i>Quarte Filiberto/da Vinci</i>	<i>Hops A.S.D.</i>
Pallamano Unihockey	<i>Terze Filiberto/da Vinci</i>	<i>Lombardia Ovale</i>
<i>Un Tuffo in piscina</i>	<i>Quinte Filiberto/da Vinci</i>	<i>Esperti piscina comunale</i>

Scuola Secondaria di 1° Grado - Attività sportive - extra-lezione.

Per tutte le classi: corsa campestre

Atletica leggera. Classi Prime: velocità, vortex, salto in lungo

Classi Seconde e Terze: velocità, resistenza, vortex, getto del peso, staffetta 4 X 100, salto in lungo, salto in alto.

Torneo di pallacanestro (3 contro 3), maschile, classi Seconde e Terze;

Torneo di pallavolo, femminile;

Torneo di calcio misto, classi Prime.

Criterio adottato per selezionare le/i partecipanti: attitudine all'attività. Obbligati in quanto partecipazione contingentata. Nessuna selezione se l'attività è stata svolta durante le ore di lezione.

Utilizzo del "Fondo Diritto allo Studio" per finanziare il trasporto a mezzo bus alla località sede dell'attività. Tutte attività a costo zero per le famiglie.

IC DON MILANI

Scuola infanzia, primaria, secondaria 1° grado

<i>PROGETTI</i>	<i>CLASSE/ PLESSO</i>	<i>ESPERTO ESTERNO</i>
Psicomotricità a metodo Aucouturier	Infanzia Andersen Perrault bambini 3 anni e 4 anni Totale 187 b/i	Centro Synesys
Danza	Infanzia Collodi bambini 3 anni e 4 anni Totale 57 b/i	Muoviti ad arte
Ragazzi in forma	Primaria Don Milani A.Negri Ungaretti classi prime e seconde 13 classi – 290 alunni	Muoviti ad arte
Sport & English- Handball	Primaria don Milani A.Negri Ungaretti classi terze 6 classi – 135 alunni	Athletic Club
Flag Football	Primaria don Milani A.Negri Ungaretti classi quarte e quinte 8 classi – 191 alunni	Muoviti ad arte
English Athletic	Primaria A. Negri 2 classi quinte – 49 alunni	Athletic Club
SPORT	Secondaria Calvino Saltini 200 alunni circa dalla prima alla terza	Docenti interni pullman, ambulanza, medaglie, materiale per palestra

5.2.2 Progetti per l'anno scolastico 2017-18

Collaborazione all'introduzione di diverse discipline sportive

L'Assessorato allo Sport sta elaborando un progetto di promozione che possa incentivare la pratica sportiva per i ragazzi delle scuole anche in collaborazione con le associazioni sportive del territorio. Il progetto che prevede una giornata di lezione/prova agli studenti delle scuole di Vimercate per diverse discipline sportive, sarà la base per la compilazione della "**carta sportiva dello studente**" dove verranno annotati tutti i percorsi ed i risultati sportivi da questi ottenuti.

Verifiche

L'Assessorato allo sport, pur condividendo e auspicando l'autonomia scolastica nella scelta dei diversi percorsi formativi inerenti lo sport, attuerà delle azioni di monitoraggio dei percorsi in oggetto volti a mantenere:

- un contatto diretto con le scuole ed i loro referenti
- un piano di programmazione sportiva di tutte le scuole di Vimercate.

Da parte sua l'Amministrazione Comunale garantisce il proprio supporto sia economico che di condivisione progettuale, in particolare svolgendo un ruolo di coordinamento e sostenendo il pieno coinvolgimento delle Associazioni Sportive del territorio. Da quest'anno anche le associazioni sportive sono state inserite all'interno della rete di tutte le associazioni della città ("Il libro delle associazioni"). Questo consentirà un maggior

coinvolgimento e una maggiore fluidità delle comunicazioni, affinché si implementino modalità progettuali, gestionali e organizzative efficaci e di ampliamento delle attività in modo da assegnare allo sport una via preferenziale di contrasto alla marginalità, alla devianza sociale e al degrado della personalità.

Sul territorio esistono alcuni Enti e Associazioni che offrono esperienze di collaborazione ai docenti rispetto alla metodologia inclusiva, come ad esempio l'associazione Special Olympics. Si suggerisce di valutare le diverse proposte nel merito per supportare il lavoro di inclusione già in corso rivolto sia ai bambini difficili sia ai bambini non problematici.

Si ricorda che **le risorse economiche per le attività sportive e motorie sono vincolate** e non possono essere impiegate per lo sviluppo di altri progetti, fatta salva la possibilità che le Istituzioni Scolastiche accedano autonomamente ad altri finanziamenti per la promozione o lo svolgimento di attività sportive: in tal caso le risorse corrispondenti, previo accordo con l'ufficio sport, potranno essere utilizzate dalla scuola per rispondere ad altre necessità.

TEMPI DI ESECUZIONE

Azioni	Scadenze e tempi di attuazione
Attività sportive: collaborazione e sostegno ai referenti delle scuole per programmazione e organizzazione	Tutto l'anno
Attività sportive: invio da parte delle scuole del programma delle attività motorie e sportive	Entro l'inizio dell'anno scolastico - settembre
Progetto di promozione sportiva – "Carta sportiva dello studente"	Tutto l'anno
Attività sportive: verifica congiunta del programma effettuato	Entro il 15 giugno

RISORSE FINANZIARIE

Cap. 7405 "Trasferimenti alle istituzioni scolastiche" (quota parte)	[€ 28.000]
--	------------

5.3 Area cultura

La cultura non è un lusso, è una necessità. Gao Xingjian

5.3.1 Proposte della Biblioteca civica

PRESUPPOSTI

La Biblioteca Civica realizza interventi di **promozione della lettura e dei servizi bibliotecari** rivolti alle scuole proponendo incontri presso la propria sede. La lettura ad alta voce ai bambini e ai ragazzi comunica suggestioni, stimola interessi, porta conoscenze celate tra le pagine dei libri presenti nella sezione ragazzi della biblioteca. Allo stesso tempo raggiunge l'obiettivo di far nascere (o di rinforzare) nei ragazzi il desiderio di tornare in biblioteca a cercare: un racconto, un'informazione, un'occasione di divertimento.

Gli interventi di promozione vengono modulati sulle diverse esigenze delle età e delle classi, e possono prevedere :

- letture ad alta voce per gruppi;
- incontri di informazione sui diversi generi letterari (3, 4, 5 classe);
- incontri di informazione sulle diverse modalità di ricerca delle informazioni in biblioteca (cataloghi, internet) (3, 4, 5 classe).

Si segnalano inoltre due particolari progetti: ***Così lo leggo anch'io!*** che offre 160 volumi prodotti con tecniche di Comunicazione Alternativa e Aumentativa, disponibili per operatori scolastici e genitori. I materiali derivano da un progetto finanziato da Fondazione Cariplo, realizzato in collaborazione con OffertaSociale e CTRH Monza e Brianza. ***Scaffale di mamma e papà***, dove sono raccolti i volumi di divulgazione sui temi dell'educazione e della formazione rivolti ai genitori e a operatori didattici.

La Biblioteca civica fornisce inoltre un servizio di **consulenza bibliografica** a insegnanti e operatori, che si concretizza nella stesura di elenchi ragionati e bibliografie, anche su richieste specifiche concordate. Su temi e argomenti ritenuti di particolare interesse, è inoltre possibile progettare e realizzare interventi quali **presentazioni di libri e incontri con gli autori**.

In biblioteca sono presenti spazi e strutture per **l'allestimento di mostre**; previa adeguata programmazione, tali spazi possono ospitare esposizioni di materiali derivati da progetti scolastici.

TEMPI DI ESECUZIONE

Azioni	Scadenze e tempi di attuazione
Raccolta adesioni delle classi	entro Ottobre 2017
Realizzazione attività con i gruppi e le classi	Ottobre 2017 – Giugno 2018
Raccolta feedback insegnanti	Entro 30 Giugno 2018

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse necessarie alla realizzazione del progetto sono quelle umane, in particolare i due addetti alla Sezione Ragazzi; tutti i costi relativi trovano copertura nei capitoli di bilancio assegnati alla biblioteca.

Le attività di promozione della lettura vengono offerte a titolo gratuito; in occasione di particolari eventi che richiedono la presenza di autori o di esperti di particolare rilevanza, potrà rendersi necessaria la compartecipazione al finanziamento degli stessi.

5.3.2 Proposte del MUST Museo del Territorio

PRESUPPOSTI

Il MUST Museo del Territorio progetta e propone alle scuole **attività didattiche** per conoscere il patrimonio storico-artistico locale. Le attività sono differenziate in base alle età e ai programmi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie (di primo e secondo grado) e sono pensate per arricchire la didattica scolastica con esperienze di contatto diretto con le testimonianze storiche (reperti archeologici, documenti, opere d'arte). Mentre l'incontro con le testimonianze del passato e gli oggetti d'arte offrono un'occasione di apprendimento informale divertente, attività manuali si affiancano alle visite per potenziare l'esperienza anche attraverso il "fare".

Il MUST invia le proposte sopra descritte alle Direzioni didattiche con una lettera di presentazione e appositi depliant illustrativi indirizzati ai vari plessi scolastici (le proposte sono anche scaricabili dal sito internet del museo nella sezione "Didattica" dedicata alle scuole).

Le Direzioni potranno indirizzare i materiali e le informazioni agli insegnanti che potranno contattare il MUST per chiarimenti o approfondimenti. Per prenotare, gli insegnanti interessati dovranno inviare al museo l'apposito modulo (scaricabile dal sito internet) a cui farà seguito una lettera di conferma prenotazione. Le relative pratiche amministrative saranno gestite direttamente dal museo con la segreteria della scuola.

Presso il MUST e la Villa Sottocasa vi sono locali e strutture che rendono possibile l'**allestimento di mostre temporanee**, la cui programmazione può essere concordata con i responsabili del museo.

I rapporti fra il museo e le istituzioni scolastiche vengono coordinati dalla responsabile dei servizi educativi del museo che rappresenta il punto di riferimento per gli aspetti didattici, organizzativi e amministrativi connessi alle attività prenotate.

TEMPI DI ESECUZIONE

Azioni	Scadenze e tempi di attuazione
Invio proposte alle direzioni scolastiche - segreterie	Entro Luglio 2017
Raccolta adesioni via fax-email	18 Settembre – 20 Ottobre 2017
Realizzazione attività didattiche	24 Ottobre 2017 – 1 Giugno 2018
Raccolta feedback insegnanti	Entro 30 Giugno 2018

RISORSE FINANZIARIE

Gli interventi descritti comportano per la loro realizzazione un duplice ordine di spese: da una parte quelle riguardanti l'impegno a livello di risorse umane, dall'altro la quota parte compresa nei capitoli di bilancio di competenza.

Agevolazioni tariffarie

Tutte le attività didattiche del museo hanno una **tariffa agevolata** per le scuole di Vimercate corrispondente al 50% delle quote indicate nel catalogo dell'offerta didattica. Le quote si intendono per gruppi classe di minimo 20 – massimo 25 alunni partecipanti e comprendono l'ingresso al museo, i materiali di consumo, l'accompagnamento di un'educatrice museale esperta.

Oltre alle attività a pagamento, si segnala il progetto gratuito **Tutti al MUST**, rivolto alle classi terze delle scuole primarie: a ogni classe viene offerto un percorso ludico-didattico denominato *Un museo da esplorare* finalizzato alla conoscenza generale del museo.

Il museo costituisce inoltre un fondo (disponibile fino ad esaurimento) per offrire i trasporti gratuiti al museo per le classi delle scuole dell'infanzia e primarie provenienti dalle frazioni di Oreno e Ruginello.

5.3.3 Proposte dell'Ufficio Cultura

PRESUPPOSTI

Per fornire agli alunni un'esperienza di grande valore culturale ed emozionale, verrà approntato il progetto "1000 biglietti per le scuole di Vimercate" che prevede la partecipazione di classi scolastiche a spettacoli rappresentati nei principali teatri milanesi: Teatro alla Scala, Piccolo Teatro, Teatro Arcimboldi, ad esempio.

Il progetto prevede di acquistare a tariffe agevolate biglietti per spettacoli nei luoghi di eccellenza nel panorama teatrale milanese.

TEMPI DI ESECUZIONE

Azioni	Scadenze e tempi di attuazione
Contatti e accordi con gli uffici scuola dei teatri milanesi	Entro Ottobre 2017
Invio delle proposte alle scuole e raccolta adesioni	Entro dicembre 2017
Partecipazione delle classi agli spettacoli proposti	Entro 30 Giugno 2018

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse necessarie alla realizzazione del progetto saranno inserite nel bilancio di previsione 2018-2020.

5.4 Area ecologia e ambiente

5.4.1 Interventi per la salvaguardia dell'ambiente

Gli effetti dei cambiamenti climatici sono sotto gli occhi di tutti e ormai è assodato che la causa principale sono le scelte dell'uomo. Spetta perciò a noi rimediare e salvaguardare l'ambiente e, con esso, il futuro dei nostri figli.

L'Amministrazione Comunale da molti anni promuove progetti di educazione ambientale destinati alle scuole del territorio (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di 1° grado). È fondamentale capire quanto danno sta facendo all'ambiente la società dell'usa-e-getta e quanto è importante la prevenzione: da qui un viaggio verso rifiuti zero e il riciclo dei materiali attraverso iniziative didattiche, ma anche nuovi modelli di gestione rifiuti nelle scuole, dalla raccolta differenziata spinta al bando della plastica e alla riduzione dello spreco alimentare

L'Ufficio Ecologia, in collaborazione con l'Ufficio Educazione e Formazione, propone alle scuole progetti educativi differenziati a seconda del loro grado e ricercati tra quelli offerti da enti, associazioni e società specializzate, scelti sulla base della loro validità, attualità, competenza e sulla possibilità di costruire itinerari pluriennali. A ciò si aggiungono le iniziative promosse dall'Osservatorio Comunale "Verso i Rifiuti Zero", istituito dal Consiglio Comunale nel marzo 2012 e che sta operando con proposte concrete rivolte alla cittadinanza ed alle scuole. Per l'anno scolastico 2017/2018 è ancora previsto il sostegno ai progetti di educazione ambientale gratuiti, offerti dai PLIS del territorio (il nuovo ente Parco Agricolo Nord Est P.A.N.E), da Brianzacque, da CEM Ambiente, da Infoenergia, dagli stessi uffici comunali.

PROGETTI

rivolti agli studenti dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie di 1° grado:

La gestione dei rifiuti in classe e nella scuola

L'amministrazione comunale si farà carico di effettuare delle giornate formative rivolte a personale scolastico e alunni in modo che ciascuna scuola si doti di un piano di gestione dei rifiuti coerente con la politica verso Rifiuti Zero.

Le visite a impianti di riciclo

L'amministrazione comunale in collaborazione con il gestore rifiuti della città proporrà una serie di uscite a impianti di riciclaggio dove verrà mostrato ai ragazzi come il rifiuto non esiste, ma è essenzialmente una risorsa che può rientrare nel ciclo economico.

I parchi a Rifiuti Zero

L'amministrazione ha avviato dal 2017 il progetto dei parchi a Rifiuti Zero, cioè senza cestini in giro per il parco, ma posizionati solo in luoghi ben precisi, quali tipicamente gli ingressi del parco stesso. Con questo progetto si chiede alle scuole di avviare dei lavori tematici che valorizzino questa iniziativa come ad esempio un concorso di disegni con messaggi di natura ambientale che poi verranno affissi agli alberi del parco. Un'altra idea dell'amministrazione è quella di considerare il parco vicino a scuola come un'estensione della scuola stessa, invitando a usare questi spazi per programmare lezioni all'aperto immersi nella natura. Sempre sui parchi, l'amministrazione vuole proporre di tematizzare problematiche ambientali quali l'acqua, l'aria, il suolo, individuando per ciascuno di essi un parco specifico e rappresentativo.

Si propone alle scuole una lezione su questo progetto.

Ecofeste

Si suggerisce alle scuole di aderire al nuovo regolamento comunale sulle ecofeste che prevede l'abbandono delle stoviglie in plastica e l'uso di stoviglie lavabili o compostabili, così come l'utilizzo dell'acqua del rubinetto.

I rifiuti elettrici ed elettronici

La nuova frontiera dei rifiuti è quella dei cosiddetti RAEE. Il progetto prevede alcune giornate di formazione sull'importanza del corretto smaltimento di questi oggetti che rappresentano da un lato delle vere e proprie tombe ecologiche (vedi cosa succede in alcuni stati dell'Africa) e dall'altro uno spreco di risorse preziosissime per la presenza di metalli preziosi e ambiziosissimi quali oro, nichel e terre rare.

"Adotta un'Aiuola"

Il Consiglio Comunale ha approvato (Del. C.C. n. 27 del 29 febbraio 2000) il regolamento per "assegnazione della gestione di interventi a tutela dell'ambiente urbano a soggetti privati e sponsor" con la finalità di favorire, incoraggiare e salvaguardare l'attività posta in essere dai cittadini in forma volontaria per scopi di interesse pubblico e della collettività mirati al rispetto ed alla protezione dell'ambiente urbano. In tale ottica si è sviluppato anche il progetto "Adotta un'Aiuola", che ha già visto la partecipazione attiva delle scuole primarie. Tra i soggetti candidabili all'assegnazione vi sono le scuole o anche singole classi. L'obiettivo è quello di sostenere le scuole nella proposizione di percorsi formativi sull'educazione al corretto uso del verde, anche attraverso la progettazione partecipata e la manutenzione di aree verdi all'interno delle strutture scolastiche, con eventuale realizzazione di laboratori di botanica e giardinaggio. Nei limiti ed alle condizioni stabilite per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati, il concorso dell'Amministrazione Comunale è finalizzato soprattutto a fornire le risorse materiali occorrenti alla realizzazione dei singoli interventi. Gli interventi assegnati sono regolati da un'apposita convenzione.

"Puliamo il mondo" e "Le giornate dell'albero"

Saranno riproposte alle scuole le adesioni alle iniziative:

- "Puliamo il mondo 2017" coinvolgendo gli alunni delle scuole primarie nella pulizia dei giardini limitrofi alle scuole e dei giardini scolastici.;
- "Le giornate dell'albero" (indicativamente nella seconda metà di novembre e/o marzo).

Eventuali lavori ed elaborati che le scuole volessero produrre a seguito delle iniziative, potranno essere adeguatamente valorizzate e comunicate alla cittadinanza, sia attraverso gli organi informativi comunali sia con manifestazioni dedicate.

Per le attività di educazione ambientale svolte nelle scuole, i rapporti con i soggetti esterni sono tenuti dall'Ufficio Ecologia, Mobilità Sostenibile e Uff. Tempi nella fase iniziale di selezione; nelle successive fasi i rapporti passano direttamente alle Istituzioni Scolastiche in collaborazione con l'Ufficio Ecologia. Per l'adozione di aree verdi da parte delle scuole, i rapporti sono tenuti dall'Ufficio Ecologia, Mobilità Sostenibile e Uff. Tempi, in collaborazione con l'Ufficio Educazione e Formazione.

RISORSE FINANZIARIE

Gli interventi per le scuole del settore Ecologia, Mobilità Sostenibile e Uff. Tempi inerenti ai progetti di salvaguardia ambientale comportano per la loro realizzazione un duplice ordine di spese: da una parte quelle riguardanti l'impegno a livello di risorse umane, dall'altro quelle relative alla partecipazione del Comune a società e/o istituzioni proponenti. È però impossibile quantificare entrambe le voci, essendo tali spese suddivise in diversi ambiti e variabili nella specificità dei singoli interventi.

5.4.2 Interventi per la mobilità sostenibile

PRESUPPOSTI

“La città, nata come luogo di incontro e di scambio, negli ultimi decenni ha scelto come suo referente e parametro il cittadino forte: maschio, adulto e lavoratore, diventando ostile per le categorie deboli degli anziani, dei disabili, dei poveri e dei bambini. L'automobile, giocattolo preferito di quel cittadino privilegiato, è diventata la vera padrona della città compromettendone la salute, l'estetica e la mobilità.”* L'amministrazione comunale propone una nuova filosofia di governo della città assumendo i bambini come parametri nella convinzione che una società sensibile alle loro esigenze sarà una città migliore per tutti: una nuova visione di città e degli spazi, guidata da un piano di mobilità sostenibile, che rappresenta uno dei progetti prioritari dell'Amministrazione comunale, per ridisegnare il modo di muoversi in città, riprendere possesso degli spazi occupati dalle auto, riscoprire i parchi e la bellezza del paesaggio e della natura anche in città.

* Da “La città dei bambini”, Francesco Tonucci - ed. Zeroseiup

PROGETTI

rivolti agli studenti dalle scuole dell'infanzia alle scuole secondarie di 1° grado:

Rinegoziare il rapporto di potere tra l'auto e il cittadino

Le auto sono di fatto le nuove padrone della città. E' per loro che si studiano rimedi e facilitazioni, in loro favore si effettuano gli interventi più radicali e costosi. Le auto, in movimento o in sosta, occupano permanentemente una rilevante percentuale del suolo pubblico, trasformandolo in spazio privato: sono diventate parcheggi quasi tutte le strade e le piazze. Come ridisegneresti le strade della tua città se non potessi usare l'automobile? Come sarebbe arrivare in gruppo a scuola? Come sarebbe l'aria se ci fossero meno automobili? Queste potrebbero essere alcune delle domande da sottoporre ai bambini per stimolarli a immaginare una città diversa, più amica loro, più disponibile a essere vissuta.

II PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Azioni	Scadenze e tempi di attuazione
Percorso di valutazione dell'efficacia del progetto con scuole e famiglie	Settembre/Novembre
Attività preparatoria (varia in funzione dell'anzianità di partecipazione della scuola e coinvolge studenti, genitori, insegnanti e associazioni)	Novembre
Concorso di idee delle relazioni per classe	Febbraio/Marzo 2018

Allegripedi, il pedibus di Vimercate

L'Amministrazione Comunale dal 2004 propone ed organizza il progetto "Percorsi sicuri casa – scuola", che nel corso dell'anno scolastico 2007/2008 ha acquisito, tramite un concorso rivolto agli alunni delle scuole che vi partecipano, il nome di "Allegripedi d.o.c."

Gli obiettivi sono: coinvolgere bambini ed adulti sui problemi legati al traffico e alla mobilità debole; consentire ai ragazzi una maggiore libertà di movimento in città e ai genitori la serenità e la fiducia di lasciare più autonomia ai figli; ridurre il traffico e gli ingorghi e, quindi, l'inquinamento; liberare il tempo delle famiglie, riflettere su come i nostri comportamenti influenzano l'ambiente circostante.

Vista la partecipazione sempre più esigua degli alunni, si ritiene necessario avviare con le scuole primarie (e con le famiglie) una seria riflessione sulle modalità di rilancio del progetto, puntando maggiormente su forme di incentivazione quali una classifica dei ragazzi (km percorsi a piedi o in bici, CO2 risparmiata, etc...) o la programmazione di giornate in cui chiudere il passaggio alle auto in collaborazione con la polizia locale.

A questo proposito, l'amministrazione ha in programma di sperimentare a partire dal prossimo anno scolastico alcune soluzioni alla viabilità in modo da rendere più appetibile e sicuro aderire al progetto del pedibus.

PERCORSI SICURI CASA-SCUOLA ALLEGRIPEDE D.O.C.

Azioni	Scadenze e tempi di attuazione
Percorso di valutazione dell'efficacia del progetto con scuole e famiglie	Settembre/Ottobre
Attività preparatoria (varia in funzione dell'anzianità di partecipazione della scuola e coinvolge studenti, genitori, insegnanti e associazioni)	Ottobre
Organizzazione ed esecuzione uscite	N.1 o 2/settimana

Per le attività di mobilità sostenibile svolte nelle scuole, i rapporti con i soggetti esterni sono tenuti dall'Ufficio Ecologia, Mobilità Sostenibile e Uff.Tempi. Per il coordinamento delle attività delle scuole primarie relative ad "Allegripedi d.o.c." è stato istituito presso il Settore Ecologia, Mobilità Sostenibile e Uff.Tempi uno specifico "Ufficio Allegripedi d.o.c."

RISORSE FINANZIARIE

Gli interventi per le scuole del settore Ecologia, Mobilità Sostenibile e Uff.Tempi inerenti ai progetti di mobilità sostenibile comportano impegno a livello di risorse umane, che però impossibile quantificare.

5.5 Disabilità, difficoltà e inclusione

*"Non mi giudicate per i miei successi ma per tutte quelle volte che sono caduto e sono riuscito a rialzarmi."
Nelson Mandela*

L'inclusione scolastica è un obiettivo fondamentale della scuola. Prendere in carico la disabilità o le difficoltà minori, mettendo al centro non una generica compresenza ma una reale inclusione, il progetto di vita della persona e l'accesso ai diritti è un segno di civiltà. Spesso si sottovaluta il senso dell'esperienza scolastica nella vita del singolo quanto nella vita di tutta la famiglia. La scuola rappresenta per molti l'esperienza tra le più forti e fondanti della propria esistenza personale per questo occorre investirci molto e crederci ancora di più.

Per troppo tempo si sono perseguiti trattamenti personalizzati ma anche "separati" dalla didattica comune. La didattica è una, quella della classe. L'equivoco che funzioni sempre l'equazione "Più sostegno = Più inclusione" porta le famiglie da un lato a richiedere più ore di sostegno scolastico e dall'altro porta gli insegnanti a richiedere l'affiancamento di figure di supporto educativo a sostegno dell'attività in classe. Se ragioniamo in termini di didattica inclusiva è inutile ormai distinguere una didattica comune da una didattica speciale. Perché "anche i bisogni educativi speciali, quindi, possono diventare un'etichetta. Di qui la necessità di fare costantemente riferimento alla prospettiva inclusiva che sposta l'attenzione dai bisogni degli allievi e dalle difficoltà avvertite dagli insegnanti al principio che la scuola dia una risposta educativa a chiunque la frequenti, e lo faccia nella sua "modalità normale", senza trasformare sé o alcune sue parti in "reparti speciali"" ("Nessuno escluso - Affrontare le complessità a scuola con strategie inclusive", di Bianca Carrescia, Giuseppe Faso, Rosita Folli, Cristina Palmieri, 2014).

Al fine di garantire a tutti gli alunni uguali opportunità di partecipazione al processo formativo, l'Amministrazione Comunale pone una particolare attenzione alla problematica dell'inserimento nelle scuole dei bambini diversamente abili, sulla base dei principi espressi dal D.P.R. n. 616/1977 la Legge quadro n. 104/1992 e di quanto previsto dal D. Lgs. n. 112/1998 e dalla L. R. n. 19/ 2007.

5.5.1 Personale di assistenza nelle scuole

Il personale di assistenza per gli alunni disabili viene assicurato in base delle certificazioni predisposte dai medici specialisti. Si ricorda che la competenza per quanto riguarda il sostegno didattico è riservata esclusivamente al personale docente di sostegno nominato dall'Ufficio Scolastico. Il personale fornito dal Comune si configura come personale di assistenza specialistica ed ha il compito di intervenire con azioni specifiche per il superamento della disabilità.

La gestione del servizio avviene mediante Offertasociale asc - azienda territoriale per i servizi alla persona. Il personale viene fornito dalla Cooperativa che ha in appalto la gestione dei servizi socio-educativi, secondo la seguente modalità: a giugno l'Ufficio Educazione e Formazione valuta con gli Psicopedagogisti comunali le necessità di assistenza inoltrate dai Dirigenti Scolastici; viene quindi stabilito il numero di assistenti educativi necessario e il monte ore settimanale su ciascun bambino e si inoltra richiesta a Offertasociale.

Gli assistenti educativi comunali collaborano con gli insegnanti e con il personale specialistico che segue il bambino e dipendono funzionalmente dal Dirigente Scolastico.

In particolare in questi ultimi anni le modalità di erogazione del servizio di assistenza agli alunni disabili sono state disciplinate a livello sovraterritoriale attraverso la sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti dei seguenti documenti:

"Atto d'intesa per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità 2011-2016" sottoscritta dall'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Monza e Brianza, dall'Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate, dall'Azienda Ospedaliera San Gerardo, dall'A.I.A.S. città di Monza onlus, dal servizio di riabilitazione territoriale fondazione Don Gnocchi, dall'istituto di riabilitazione la Nostra Famiglia di Carate Brianza, dai Comuni degli ambiti territoriali di Carate Brianza, Desio, Monza, Seregno e Vimercate, dall'Ufficio Scolastico Territoriale XVIII-ambito di Monza e Brianza, dalla Provincia di Monza e Brianza, dall'associazione Capirsi Down onlus, dall'associazione Familiari Corte Crivelli.

L'intesa disciplina, in un periodo e in un ambito di intervento centrale nella vita delle persone con disabilità quale la frequenza scolastica, gli impegni dei soggetti sottoscrittori, esigibili a tutti gli effetti da parte delle famiglie dei bambini e ragazzi con disabilità.

Le finalità si declinano in:

- garantire all'alunno con disabilità e alla sua famiglia una reale e positiva accoglienza durante il percorso scolastico e formativo, in modo che quanto prima e consapevolmente, possano essere attivi e partecipi nel processo di sviluppo e di integrazione;
- facilitare la realizzazione unitaria di interventi che favoriscano la piena attuazione del diritto allo studio di alunni con disabilità e la loro integrazione nel contesto scolastico e sociale, secondo le capacità di ciascuno, attraverso la definizione dei reciproci rapporti di collaborazione e di responsabilità;
- garantire, nel territorio di riferimento, il coordinamento e l'unitarietà tra il progetto educativo e quello sanitario e sociale, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'orientamento scolastico e professionale delle persone diversamente abili frequentanti le scuole ed istituti di ogni ordine e grado;
- garantire la continuità del progetto individualizzato a sostegno del percorso evolutivo della persona con disabilità;
- garantire la continuità educativa tra i diversi gradi dell'istruzione e della formazione attraverso il passaggio delle informazioni, l'aggiornamento della documentazione, l'orientamento educativo e la predisposizione delle condizioni per la successiva accoglienza;
- garantire all'alunno con disabilità e alla sua famiglia l'autonomia delle scelte tra i diversi gradi e opportunità scolastiche e formative attraverso il pieno ascolto delle persone e delle loro esigenze, il corretto passaggio delle informazioni e il coinvolgimento partecipato.

Protocollo d'intesa relativo al servizio di assistenza educativa scolastica per alunni diversamente abili sottoscritto dai 29 Comuni del Vimercatese e Trezzese rappresentati da Offertasociale asc - azienda territoriale per i servizi alla persona, dalle 27 Istituzioni Scolastiche del Vimercatese-Trezzese rappresentate dalla rete TreVi e dalle Cooperative Sociali Aeris e La Grande Casa.

Il documento definisce:

- le modalità per la richiesta, la programmazione, l'attivazione e l'erogazione del servizio;
- le modalità di selezione, sostituzione, dimissioni, assenza del personale;
- la programmazione di lavoro;
- le modalità di valutazione e controllo del servizio erogato;
- le modalità di gestione delle assenze degli alunni, delle uscite didattiche e viaggi di istruzione;
- il profilo, il ruolo, i compiti e le competenze dell'assistente educativo scolastico.

Il Protocollo è stato revisionato ed aggiornato nel 2015.

La competenza del Comune (risorse ed organizzazione) per il servizio di assistenza educativa agli alunni disabili va dall'asilo nido e termina con la scuola secondaria di 1° grado; mentre per la scuola superiore la competenza fino all'anno scolastico 2016-17 era in carico alla Provincia.

Con la DGR x/6345 del 14/03/2017, Legge di semplificazione regionale (art. 6 Comma 1 bis 1), Regione Lombardia ha recentemente trasferito ai Comuni, in forma singola o associata, la gestione del servizio di assistenza educativa (e trasporto) per studenti con disabilità fisiche o psichiche in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e formazione professionale; oltre che lo svolgimento di tutti i servizi per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità sensoriali in relazione a ogni ordine e grado dell'istruzione scolastica e formazione professionale.

Le necessarie risorse economiche verranno trasferite dalla Regione ai Comuni secondo quote pro capite prestabilite in base a diverse fasce di gravità

Servizio assistenza educativa anno Scolastico 2016-17:

Ordine di scuola	n. alunni con servizio di assistenza educativa
Asili nido	2
Scuola dell'infanzia	4
Scuola primaria + CSE	40
Scuola secondaria di 1° grado	9
Totale competenza risorse bilancio comunale	55
Scuola secondaria di 2° grado + professionale	14

5.5.2 Centro Socio Educativo presso la scuola primaria Filiberto

Il C.S.E. presso la scuola Filiberto ha come obiettivo quello di favorire l'inserimento nella scuola di bambini portatori di disabilità gravi, assicurando, con la presenza costante di personale specialistico e la disponibilità di attrezzature e materiali adeguati, lo sviluppo delle loro capacità e potenzialità. Al fine di favorire al massimo l'integrazione dei bambini che frequentano il CSE, e che sono regolarmente iscritti alle scuole "Filiberto" e/o "Manzoni", con le rispettive classi di riferimento, viene svolto un costante lavoro di collaborazione fra gli insegnanti di classe, gli insegnanti di sostegno statali, gli assistenti educativi comunali, gli specialisti che in ambito medico e riabilitativo seguono questi bambini.

La gestione del servizio, che dall'anno scolastico 2007-08 è stato aperto al territorio (ma con priorità per i bambini residenti in Vimercate), avviene mediante Offertasociale asc - azienda territoriale per i servizi alla persona (a questo proposito si precisa che la voce nel bilancio comunale come spesa per il funzionamento del CSE corrisponde alla spesa netta, ossia già decurtata del contributo regionale, che viene incassato direttamente da Offertasociale).

Il numero dei posti disponibili, in base all'autorizzazione al funzionamento rilasciata nel 2013 dalla Direzione Sociale U.O. Negoziazione Accreditamento e Controllo delle Strutture Socio-sanitarie della ASL MB, è di 15 posti.

Dal punto di vista organizzativo, un coordinatore sovrintende al lavoro di équipe, alla predisposizione di progetti individuali e strumenti di verifica delle attività svolte. Gli assistenti educativi comunali, ad eccezione di una dipendente del Comune di Vimercate, vengono forniti dalla Cooperativa Solaris che ha in appalto la gestione del servizio; il loro monte ore settimanale viene stabilito in base alle valutazioni effettuate dagli specialisti e dal coordinatore.

In risposta alle esigenze di supporto espresse dalle famiglie e per assicurare ai bambini la continuità del progetto educativo e delle figure di riferimento, il CSE garantisce il funzionamento nei mesi estivi, oltre il calendario scolastico, a tutto il mese di luglio.

Un Protocollo d'Intesa regola i rapporti tra Offertasociale, le Istituzioni Scolastiche, la Cooperativa Solaris e il Comune di Vimercate nella gestione del CSE.

5.5.3 Formazione BES per i docenti

Nell'ambito dei contributi erogati alle scuole è previsto l'utilizzo di parte delle risorse trasferite per la formazione dei docenti su questa tematica soprattutto in relazione alla gestione in classe di problematiche ascrivibili all'area dei bambini BES. Resta in capo alle scuole la scelta della tipologia formativa e l'ente formatore.

5.5.4 Servizio psicopedagogico comunale

Il servizio di psicopedagogia nelle scuole viene assicurato dall'Amministrazione Comunale con un monte ore settimanale di 45 ore, suddivise su tre figure nel seguente modo:

- 1 psicopedagogo operativo nelle scuole dell'infanzia e primarie dell'Istituto Comprensivo "Alessandro Manzoni";
- 1 psicopedagogo operativo nelle scuole dell'infanzia e primarie dell'Istituto Comprensivo "Don Milani";
- 1 psicopedagogo operativo nelle tre scuole secondarie di 1° grado di entrambi gli Istituti Comprensivi.

Gli psicopedagogisti supportano le scuole nell'affrontare e rispondere alle situazioni di particolari bisogni o difficoltà che a vari livelli coinvolgono i bambini e le loro famiglie.

Il documento **"Servizio di psicopedagogia nelle scuole"** definisce, sia in relazione al settore educazione e formazione che in relazione al settore servizi sociali, il ruolo e i compiti degli psicopedagogisti.

5.5.5 Pedagogia della diversità

L'Amministrazione esprime il proprio auspicio affinché le scuole partecipino a una serie di iniziative organizzate sul territorio volte alla sensibilizzazione della cittadinanza verso temi di rilevanza sociale relativi alla diversità nelle sue varie espressioni. Tra questi si segnalano:

Sul tema dei richiedenti asilo:

- SPRAR: rassegna "Con altri occhi" si chiederà alle scuole di partecipare a tutte le manifestazioni e i progetti organizzati in relazione allo SPRAR portate avanti da OffertaSociale. Lo SPRAR è un sistema avanzato di protezione internazionale per i rifugiati e richiedenti asilo. Questa attività si pone nell'ottica di sensibilizzare tutti i ragazzi al tema dell'immigrazione, delle guerre e delle povertà nel mondo.
- "Dobbiamo accogliere": sono previsti incontri aperti alla cittadinanza e alle scuole nei quali verranno esposte in modo critico esperienze di accoglienza evidenziando il lavoro di rete alla base dei progetti SPRAR

Sul tema della disabilità:

- Teatro Disabili: disponibilità dell'Amministrazione comunale a finanziare le rappresentazioni del Teatro Disabili rivolte alle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Sul tema adozioni e affidi:

- Opportunità formative per docenti proposte dall'Ufficio Scolastico Territoriale Monza e Brianza, da AFN Onlus e EOS coop sociale onlus sul tema dei bambini e ragazzi adottati: difficoltà scolastiche e comportamenti complessi.

5.5.6 Progetto "Tutti per uno"

Promosso dall'Istituto Comprensivo Manzoni, il progetto "Tutti per uno" prevede un'azione di supporto congiunta Scuola – Comune ad alcuni bambini delle scuole primarie Filiberto e Da Vinci con difficoltà di natura scolastica, relazionale, familiare e socio-culturale. L'intervento prevede la permanenza a scuola oltre l'orario scolastico di due gruppi di bambini seguiti ciascuno da un insegnante e un educatore, con la supervisione della psicopedagogo comunale.

Gli obiettivi fondamentali del progetto sono quelli di offrire uno spazio di crescita che funzioni come “ponte” tra casa, scuola e territorio, che permetta ai bambini di far emergere le proprie potenzialità e risorse, di consolidare le competenze di base, prevenire situazioni di disagio, offrire alle famiglie un’occasione per rafforzare il raccordo con la scuola;

Si caldeggia l’estensione di questo progetto all’Istituto Don Milani condividendo buone pratiche; l’Amministrazione Comunale conferma il proprio impegno nel supportare il progetto, con la fornitura di personale educativo.

5.5.7 Sostegno compiti ai bambini DSA e non DSA

Presso la scuola primaria Don Milani è attivo da alcuni anni un servizio di aiuto compiti “Verba Volant” rivolto a bambini e ragazzi con DSA e BES. Il servizio è a richiesta e a carico delle famiglie richiedenti.

5.5.8 Gruppi volontari doposcuola

A Vimercate sono attive tre associazioni (**GdV – Gruppo Doposcuola di Vimercate, Coordinamento Volontariato zona di Vimercate, Associazione Portofranco Vimercate**) dedite ad aiutare alunni in difficoltà soprattutto stranieri di recente immigrazione.

5.5.9 Competizione vs cooperazione

“Ecco i principi alternativi a quelli della scuola autoritaria di classe: le attività motivate dall’interesse invece che dal voto, la collaborazione al posto della competizione, il recupero invece della selezione, l’atteggiamento critico invece della ricezione passiva, la norma che nasce dal basso come esigenza comunitaria invece dell’imposizione della disciplina fondata sul timore.”

Mario Lodi

L’Amministrazione Comunale, sempre in un’ottica di inclusione e di rispetto delle diversità di ciascuno sosterrà le scuole che realizzeranno azioni orientate a dar maggior risalto alla partecipazione e alla vita di relazione piuttosto che alla prestazione e al risultato.

Si constata la diffusa tendenza generale a instillare nei ragazzi un atteggiamento sempre più orientato alla competizione e alla sfida; questo in vari settori della vita: famiglia, scuola, sport, gruppo dei pari. Se in determinate condizioni il confronto e il sano agonismo sono accettabili e anzi perseguibili in altre la competizione quando diventa eccessiva genera nei bambini elevati livelli di stress che si accompagnano il più delle volte a sentimenti di insicurezza e sfiducia oltre che di aggressività e violenza. Non tutti non sono in grado di sopportare lo stress di adeguarsi a standard di prestazione troppo elevati ma soprattutto lontani dalle proprie prerogative di personalità.

Tali azioni potranno declinarsi in attività formative destinate al personale docente sia sul piano della didattica sia sul piano dell’attività sportiva. A titolo esemplificativo indichiamo quale ente formatore in questa direzione “La casa per la pace di Milano” oppure un testo di riferimento su questo tema potrebbe essere “Io non vinco tu non perdi” elaborato dal Centro Psicopedagogico per la pace e Unicef.

TEMPI DI ESECUZIONE

Azioni	Scadenze e tempi di attuazione
Valutazione richieste assistenza ad personam	Dal 15 giugno
Inoltro richieste a Offertasociale	Entro 1 luglio
Assegnazione assistenti alle scuole	Inizio anno scolastico

RISORSE FINANZIARIE

Cap. 16804 "CSE piccoli-trasferimenti azienda"	€ 730
Cap. 16809 "Serv. Ass.minori/handicap-trasf. Azienda" (q. p. con psicopedag.)	€ 439.841
<i>Totale</i>	€ 440.571

5.6 Legalità – educazione alla cittadinanza - partecipazione

Il primo giorno di scuola un maestro chiese a ciascuno dei suoi nuovi alunni: "Come ti chiami"? Essi risposero dicendo ciascuno il proprio nome. Quando fu il suo turno, anche Marco disse il suo nome, ma il maestro corrugò la fronte: "Non ho sentito!". Marco ripeté il suo nome a voce più alta, ma il maestro incalzò: "non ho sentito, alza la voce!". Marco ripeté il suo nome ancora più forte, scandendo bene le lettere. Così per due o tre volte. Ad un tratto il maestro si avvicinò a Marco, gridandogli in volto: "Insomma, vuoi dire il tuo nome a voce alta come si deve e senza gridare? Non sono mica sordo!" Marco era confuso, non sapeva più cosa fare. Ripeté il suo nome a media voce, con gli occhi bassi. Il maestro lo guardò con disprezzo e gli disse: "Vergognati, non sei nemmeno capace di rispondere a una semplice domanda nel modo giusto. Vattene e torna solo quando avrai imparato!" Marco con le lacrime agli occhi raccolse le sue cose ed uscì dalla classe, tra gli sguardi sbigottiti dei suoi compagni. Allora il maestro si rivolse al resto della classe: "Vi sembra giusto ciò che avete appena visto?" Un coro di "NO" si levò sottovoce dai banchi. "Che cosa ha fatto di male Marco per meritarsi di essere cacciato?" "Proprio niente" rispose una ragazzina al secondo banco. "E allora, perché non avete detto nulla? Perché avete guardato Marco subire un'ingiustizia senza fare nulla per impedirlo? Correte a chiamare Marco. Riportatelo qui e non dimenticate mai questa lezione: la legge esiste per garantire che i diritti di tutti siano rispettati in egual modo. Non perché io sono più forte di voi posso fare ciò che mi pare. La legge vale per me, come per voi. Se vedendo un'ingiustizia non fate nulle ne diventate complici".

Quel giorno Marco e i suoi compagni impararono non solo il significato della parola "LEGALITÀ" ma - ciò che più conta - la sua importanza nella vita di ogni giorno. Affinché il rispetto della legge e delle regole non siano solo un "obbligo" ma una scelta di valore.

5.6.1 L'assessore alla legalità a scuola

Saranno pianificati una serie di incontri nelle scuole con l'Assessore Grossi sul tema legalità. In collaborazione con i Dirigenti Scolastici e i docenti gli incontri verranno calibrati sulla base dell'età dei ragazzi e delle tematiche scelte. Non si esclude la partecipazione e il coinvolgimento agli incontri di personalità importanti legate al mondo della legalità o l'organizzazione di eventi di più ampio respiro aperti a tutta la cittadinanza e non solo alle scuole.

Questa Amministrazione si pone come obiettivo quello di mantenere alta l'attenzione degli adulti e dei bambini al grande tema dei valori di giustizia, equità, solidarietà e bene comune. I confini tra ciò che è legittimo e ciò che non lo è, in un individuo in fase evolutiva non è così scontato. Il focus sul bene del singolo, della proprietà privata, della collettività andrà ogni volta ribadito e caldeggiato.

5.6.2 Rete delle associazioni

Da quest'anno esiste "Il libro delle associazioni" l'anagrafe aggiornata di tutte le associazioni della nostra città. Non è solo un elenco di dati ma una vera e propria "rete" dove è possibile comunicare reciprocamente, incontrarsi,

scambiarsi informazioni, lavorare insieme, progettare su temi comuni, sviluppare sinergie e buone prassi. Perché costruire una rete? Per valorizzare il lavoro dei volontari, ottimizzare le risorse, dare impulso dal basso alle buone idee, dare voce ai cittadini che fanno il bene per la nostra città.

Anche le scuole potranno accedere alla “rete” delle associazioni qualora avessero bisogno del supporto di queste su temi specifici. “Lavorare insieme per lavorare meglio”. Questo il motto per non disperdere risorse e riconoscere l’apporto di ciascuno.

5.6.3 Vimercate e la sua storia – Vimercatesi illustri

In collaborazione con la Biblioteca verranno sviluppati percorsi di lettura e approfondimento tematico sulla storia e le origini della nostra città. Ci si soffermerà su alcune biografie di personalità illustri vimercatesi e sul loro contributo alla città.

5.6.4 Il Consiglio Comunale dei ragazzi

Per favorire un più alto senso di appartenenza alla città e una più incisiva partecipazione alla vita politica della stessa si procederà in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado all’elezione di 18 consiglieri i quali verranno chiamati a confrontarsi su temi specifici relativi a problematiche attuali della città. I consiglieri potranno confrontarsi con l’Assessore di riferimento e le proposte elaborate saranno sottoposte alla Giunta affinché ne prenda visione e possa tenerne conto in fase di deliberazione e pronuncia. Le modalità di sviluppo e realizzazione saranno affrontate con le singole scuole e i singoli docenti di riferimento.

5.6.5 “Parliamone” per le scuole secondarie di 1° grado

Sull’esempio di “We debate” nazionale rivolto ai ragazzi della secondaria di secondo grado si è pensato di introdurre questa modalità di discussione su tematiche politiche e civili per spingere i ragazzi all’approfondimento e alla sintesi favorendo la costruzione di un proprio senso critico. Una fase propedeutica per i ragazzi della secondaria di primo grado che in collaborazione con l’Amministrazione e i propri docenti si prepareranno alla realizzazione di incontri pubblici aperti ai genitori e alla cittadinanza.

5.6.6 Municipium

Municipium è l'app municipale ufficiale per amministrazioni aperte ai cittadini: un facile accesso a comunicazioni, segnalazioni, informazioni di pubblica utilità, mappe e tutti i servizi comunali interattivi. Una rete con più di 180 Comuni già attivati – e da oggi anche Vimercate. Vogliamo far conoscere e diffondere l'uso di questa app in particolare agli studenti. Interessante crediamo sia la parte delle segnalazioni in cui il cittadino può scrivere direttamente al comune e all'amministrazione. Questa è una parte che, se compresa nelle sue potenzialità, consente un canale diretto tra ragazzi e assessori nella categoria delle idee e suggerimenti.

5.6.7 Celebrazioni commemorative in occasioni di ricorrenze nazionali

Si chiede alle scuole la collaborazione e la loro partecipazione attraverso la produzione di materiali (disegni, oggetti, fotografie, ecc..) e la presentazione in aula di testimonianze, in occasione di ricorrenze storiche (25 aprile, 2 giugno, 1 maggio) nelle quali è gradita la presenza dei ragazzi e delle famiglie e il coinvolgimento delle associazioni cittadine (Alpini, Ainmic, ecc..)

5.6.8 Giornate del decoro a scuola

Siamo stati particolarmente soddisfatti del lavoro portato avanti dai genitori e sostenuto dalle scuole in merito alle "giornate del decoro" che si sono svolte la scorsa primavera per l'IC Manzoni e in estate per l'IC Don Milani. La disponibilità dei genitori coadiuvati dagli Uffici LLPP e dagli insegnanti si è dimostrato un prezioso segno di civiltà e amore per le nostre scuole, patrimonio inestimabile nelle nostre mani. L'amministrazione dunque sostiene fortemente questa "buona pratica" da estendere a tutto l'anno e non solo a uno o pochi week end. Le nostre scuole quest'anno sono state oggetto di importanti lavori di manutenzione straordinari. Le famiglie sono state certamente più motivate a prestare la loro opera all'interno di locali e giardini già grandemente risistemati dall'Amministrazione.

5.6.9 Giornata dei nonni

"Indietro è il posto da cui parto e provengo." Erri De Luca

E' intenzione dell'Amministrazione organizzare una giornata dedicata ai nonni a sottolineare il forte legame tra le generazioni e il fondamentale ruolo di supporto svolto dalla popolazione anziana non solo rispetto alla famiglia d'origine ma a tutta la cittadinanza. Saranno coinvolti il S. Gerolamo, Corte Crivelli, la RSA S. Giuseppe, le scuole, gli oratori, le associazioni. Lo scopo è rafforzare il modello positivo "Anziano attivo" basato sulla valorizzazione delle competenze, dell'esperienza e dei valori.

5.7 Prevenzione

5.7.1 Sportello psicologico

A fronte di un crescente aumento di casi legati a disagio adolescenziale (uso di droghe, autolesionismo, ludopatia, ecc...) questa Amministrazione si sta adoperando per predisporre un piano di fattibilità finalizzato all'istituzione di uno sportello psicologico scolastico rivolto esclusivamente ai ragazzi e specifico per la secondaria di primo grado separato dalla consulenza psicopedagogica ai genitori. Si vorrebbe offrire ai ragazzi uno spazio a loro dedicato, protetto e iperspecializzato che possa garantire il massimo in termini di ascolto e orientamento ai servizi di presa in carico sul territorio. I due servizi, la consulenza psicopedagogica e lo sportello, troverebbero momenti di incontro e condivisione solo in caso di necessità. Si vuole inoltre sottolineare l'aspetto di "gestione pubblica" dello sportello a garanzia della massima trasparenza e obiettività del servizio. A sostegno della sostenibilità economica del servizio si sta cercando di implementare una forma di compartecipazione tra Amministrazione e Istituzioni Scolastiche.

5.7.2 Prevenzione disturbi alimentari

In collaborazione con UONPIA di Usmate stiamo organizzando almeno due incontri formativi rivolti sia a genitori collaboratori e membri della Commissione Mensa sia a docenti delle scuole primarie e secondarie dedicati al tema dei disturbi alimentari. L'Amministrazione Comunale ritiene fondamentale tra i suoi compiti aiutare i docenti e le famiglie nel riconoscere per tempo e in un'ottica preventiva tutti i campanelli d'allarme relativi a questo tipo di disturbi. Lasciare intatto un piatto, sminuzzare senza assaggiare, rifiutarsi di mangiare in pubblico, ecc.. costituiscono tutti elementi importanti da non sottovalutare. Il momento del pasto oltre a essere un prezioso momento di socialità potrebbe diventare un importante momento di osservazione per cogliere disagi intorno alla sfera del cibo. Riteniamo utile una formazione specifica a riguardo per affinare l'osservazione durante il momento del pasto e garantire ai nostri ragazzi una corretta educazione alimentare.

5.7.3 Formazione ai docenti su BLS e Disostruzione Pediatrica

Grazie alla collaborazione con AVPS di Vimercate si programmeranno una serie di giornate formative di 4 ore ciascuna rivolte ai docenti e dedicate al primo soccorso (rianimazione cardio respiratoria) e disostruzione pediatrica. Saranno previste delle sessioni relative a un "corso base" adulti/bambini e delle sessioni di "retraining" a distanza di almeno 24 mesi.

Ci sembra assolutamente necessario che nell'ambito di comunità infantili e adolescenziali ci siano delle persone appositamente formate a prestare il primo soccorso in caso di necessità.

In ciascuna scuola è garantita la presenza di un defibrillatore cardiaco all'interno delle palestre gestito dalle associazioni sportive.

5.7.4 Uso di droghe e alcool

L'uso e l'abuso di droghe tra i giovani e giovanissimi è una realtà purtroppo da sempre presente e di difficile risoluzione. Elementi di novità rispetto al passato possono essere riconosciuti nell'ampia disponibilità di sostanze sintetiche con effetti potenziati anche a basse dosi, la facilità di reperimento soprattutto on line, il basso costo.

Anche l'abuso di alcool è in grande crescita associato spesso a momenti di convivialità e al suo basso stigma sociale. Di fatto i ragazzi spesso cercano lo sbalzo negli aperitivi o in qualcosa di più pesante consolidando comportamenti e stili di svago molto rischiosi e al limite della fisiologica crisi adolescenziale.

Il denominatore comune di questo tipo di condotte è la scarsa percezione del rischio da parte del giovane che si trova ad incrementare in breve tempo il proprio senso del limite e spesso superandolo.

L'amministrazione si sta adoperando al fine di organizzare eventi pubblici rivolti a genitori, insegnanti, educatori ecc... volti a sensibilizzare tutta la comunità rispetto a questo tema. Si chiede il coinvolgimento delle scuole in termini di azioni di supporto nella divulgazione e promozione di tali eventi.

5.7.5 Uso responsabile della tecnologia e prevenzione ludopatia e cyberbullismo

I giovani stanno sviluppando un'inedita relazione con le tecnologie audiovisive e digitali; questa relazione investe tutti gli ambiti della loro vita, dal gioco alle relazioni sociali, fino al modo in cui si rapportano ai saperi.

Quanti oggi frequentano le scuole elementari e medie sono oggi identificati come Nativi digitali o Net generation. Sono a proprio agio con il cellulare, che hanno sempre a portata di mano, chattano su face book e navigano in rete. Sono abituati a gestire più situazioni nello stesso momento e a raccogliere un numero illimitato di informazioni. Tutto quel sistema di relazioni ed emozioni che fino a pochi anni fa proveniva dal mondo reale, viene oggi in buona parte fornito (e ricercato) dallo schermo di un computer o di uno smartphone. Bambini e ragazzi sono affascinati dalla comunicazione sulla rete, e su questa base vengono modellati linguaggio, sistema di relazioni e di emozioni, fino a raggiungere la costruzione di proprie identità alternative da proporre in rete. La ricerca, peraltro connaturata all'età, di stimoli nuovi, avviene in un mondo, quello digitale, che è molto potente e può aiutare l'informazione e la socializzazione ma anche intrappolare, spingere a situazioni pericolose per la propria salute e incolumità, causare seri danni per la salute psico-fisica e la vita di relazione, e portare a forme di vera propria dipendenza e di grave e difficilmente reversibile danno all'identità personale e all'autostima.

Se è quindi un dovere della società tutta, delle famiglie e delle comunità diffondere un'adeguata informazione, far riflettere i ragazzi sulle implicazioni dell'uso delle nuove tecnologie e promuoverne un uso corretto, non vi è dubbio che la scuola riveste una responsabilità particolare perché è anche chiamata a modificarsi in rapporto al mondo digitale. (tratto da un opuscolo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Materiali di informazione e tracce di percorsi didattici per gli insegnanti)

L'Amministrazione Comunale offre la propria collaborazione alle scuole nel predisporre una formazione specifica a riguardo rivolta agli insegnanti e ai genitori. Si potrebbero utilizzare oltre a materiale cartaceo e audiovisivo anche focus group, serate a tema, manifestazioni teatrali, incontri con esperti.

5.7.6 Prevenzione alla violenza di genere

In collaborazione con il Centro Antiviolenza si andranno a costruire giornate di approfondimento per i ragazzi dedicate alla violenza di genere e sensibilizzando gli studenti a modelli positivi di relazione contrastando invece quelli dove prevale la sopraffazione e il mancato riconoscimento dell'altro.

Sarà dato un accento particolare all'emozione dell'empatia. Educare a "sentire l'altro" è la forma più alta di riconoscimento dell'altro, nella sua essenza, diversità e distanza. La tolleranza alla frustrazione, alla mancanza dell'altro insieme alla fatica di accettare il vuoto, la separazione e il conflitto saranno gli ingredienti principali su cui si baseranno gli incontri.



5.8 Innovazione (scuola Montessori – Senza zaino)

"Impariamo di più quando dobbiamo inventare." Jean Piaget

Ritengo fondamentale lasciar spazio alla sperimentazione e all'innovazione soprattutto in campi quali il sociale e l'istruzione dove tradizionalmente si è più cauti nell'adottare nuove strade. La scuola ha il dovere di farsi portavoce di modelli alternativi di apprendimento che possano farsi strada e trascinare le menti e i cuori verso nuovi mondi e nuove possibilità di conoscenza. Il metodo è strumentale al bisogno di conoscenza. Come diceva Carl Rogers : *"l'unica persona che si può ritenere istruita è quella che ha imparato come si fa ad imparare - e a cambiare."*

L'Amministrazione Comunale pertanto conferma il proprio sostegno alla realizzazione presso la scuola primaria "Don Milani" di una sezione a didattica differenziata con metodo "Montessori", in particolare assicurando all'Istituto le risorse necessarie per l'acquisto degli specifici arredi.

Analogamente l'Amministrazione Comunale ha stanziato le necessarie risorse in trasferimento all'Istituto Don Milani per l'acquisto degli arredi in relazione al progetto "Scuola senza zaino", a cui aderisce, a partire dall'anno scolastico 2017-18, la scuola primaria Ungaretti con le classi 1^a e 2^a.

Si tratta di un metodo educativo di avanguardia che si ispira ai valori di responsabilità, comunità e ospitalità. L'obiettivo è quello di sperimentare una scuola diversa da quella tradizionale: gli studenti sono dotati solo di una cartellina leggera per i compiti a casa, mentre le aule e i vari ambienti vengono arredati con mobili funzionali e forniti di una grande varietà di strumenti didattici sia tattili che digitali, finalizzati alla realizzazione di pratiche e metodologie educative innovative.

RISORSE FINANZIARIE

Cap. 18917 "Istituzioni scolastiche – trasferimenti"	€ 19.000
--	----------

5.9 Educazione stradale e responsabilità civile

PRESUPPOSTI

Annualmente il Comando di Polizia Locale offre alle Istituzioni Scolastiche l'opportunità di inserire all'interno dell'attività didattica un percorso relativo all'educazione stradale, alla sicurezza delle persone sulla strada attraverso dei percorsi appositamente studiati in base alle fasce d'età degli alunni. A tal proposito sono stati creati momenti formativi per i ragazzi delle scuole, primarie, secondarie di primo e secondo grado.

Tale opportunità viene espressamente sancita dalle norme del Codice della Strada all'articolo 230, che appunto si prefigge quale obiettivo di promuovere la formazione dei giovani in materia di comportamento stradale attraverso appositi programmi da svolgere come attività obbligatoria nelle scuole di ogni ordine e grado, ivi comprese le scuole dell'infanzia, che concernano la conoscenza dei principi della sicurezza stradale, nonché delle strade, della relativa segnaletica, delle norme generali per la condotta dei veicoli con particolare riguardo all'uso della bicicletta.

PROGETTO FORMATIVO PRESSO LE SCUOLE PRIMARIE

Per i bambini delle classi 3^a o 4^a

n. 3 incontri della durata di 60 minuti

Obiettivi: fare conoscere ai bambini la figura dell'operatore di Polizia Locale; fare conoscere i primi rudimenti sulla circolazione stradale da pedone e da ciclista; perché rispettare il codice della strada.

Metodologia dell'intervento: organizzazione di un incontro preliminare con le insegnanti per concordare le modalità dell'intervento e le date degli incontri.

I primi due incontri verranno effettuati in aula dove, dopo una breve presentazione, il docente, attraverso l'utilizzo di strumentazione adeguata, mostrerà ai ragazzi le varie regole della circolazione sulla strada e il comportamento da tenere in veste di pedone o di conducente di velocipede.

Gli incontri si concluderanno con una lezione pratica "sulla strada" durante la quale, in forma di attività ludica, verrà chiesto all'alunno di mettersi in gioco dimostrando quanto appreso durante le lezioni teoriche attraverso uno scambio di ruoli (Role Play); infatti lo stesso rivestirà la figura dell'Agente di Polizia Locale svolgendo servizio di viabilità all'incrocio della propria scuola, a dimostrazione di quanto appreso e per renderlo maggiormente cosciente dell'importanza che riveste l'Agente di Polizia durante il servizio alle intersezioni.

Al termine del ciclo gli alunni riceveranno dal Responsabile U.O. Educazione Stradale attestato di partecipazione al corso, un opuscolo riassuntivo di tutto quanto trattato, opuscolo comprensivo di rubriche storiche, piccoli giochi da svolgere, rubrica cittadini del mondo ove vengono indicati in lingua inglese segnali stradali e terminologia relativa all'educazione stradale; inoltre alla classe verrà consegnato un cd denominato "I Quiz di Leolino", che facendo leva su di un gioco interattivo (domanda risposta) permetterà di approfondire ulteriormente quanto appreso negli incontri d'aula.

Verrà inoltre chiesto ai ragazzi di compilare un test di apprendimento, composto da cinque domande al fine di verificare l'efficacia degli incontri tenuti.

Ai Docenti ed ai ragazzi verrà consegnato un questionario di customer satisfaction per poter meglio indirizzare, in base alle critiche ed ai suggerimenti, l'attività svolta.

PROGETTO FORMATIVO NELLE SCUOLE SECONDARIE PRIMO GRADO

Per i ragazzi della classe 3^a

n. 1 incontro della durata di 120 minuti

Obiettivi: ripasso in generale sulle norme di comportamento in strada; far conoscere i primi rudimenti sulla circolazione con il ciclomotore; responsabilità connesse alla conduzione di veicoli, nuove norme per la guida del ciclomotore.

Metodologia dell'intervento: organizzazione di un incontro preliminare con gli insegnanti per concordare le modalità dell'intervento e le date degli incontri.

Gli incontri si terranno in aula dove, dopo una breve presentazione, il docente mostrerà ai ragazzi materiale idoneo alla spiegazione di quanto dichiarato.

La sezione Educazione Stradale del Comando di Polizia Locale è contattabile sia da parte dei docenti che eventualmente dagli stessi ragazzi, attraverso l'indirizzo di posta elettronica:
educazionestradale@comune.vimercate.mb.it

TEMPI DI ESECUZIONE

Azioni	Scadenze e tempi di attuazione
Percorsi formativi scuole primarie	n. 3 incontri per classe entro fine maggio
Percorsi formativi scuole secondarie 1° grado	n. 1 incontro per classe entro fine maggio su richiesta
Percorsi formativi scuole secondarie 2° grado	A richiesta dell'istituzione scolastica

RISORSE FINANZIARIE

Gli interventi di educazione stradale per le scuole comportano per la loro realizzazione l'impiego di risorse umane, il cui costo risulta difficilmente quantificabile.



6. REFEZIONE SCOLASTICA

PRESUPPOSTI

L'erogazione del servizio di refezione scolastica - attribuito ai Comuni dagli artt. 45 e 46 del D.P.R. 616/1977- è fondamentale al fine consentire alle scuole l'attuazione di tutte le forme di organizzazione scolastica previste dalla normativa vigente. In particolare costituisce un pre-requisito per lo svolgimento del tempo pieno nella scuola primaria, per consentire l'articolazione dell'orario della scuola dell'infanzia sull'intera giornata e per l'effettuazione dei rientri pomeridiani nella scuola secondaria di 1° grado.

E' importante però precisare come la refezione scolastica non rappresenti solo un momento meramente di servizio, ma partecipi al carattere educativo dell'intera attività scolastica, contribuendo a trasmettere agli alunni sane abitudini alimentari, nel più ampio programma di educazione alla salute.

FREQUENZE AL SERVIZIO DI REFEZIONE ANNO SCOLASTICO 2015-2016

SCUOLE	ALUNNI	INSEGNANTI	TOTALE	GIORNI MENSA	MEDIA
infanzia Ponti	28082	1614	29696	190	156,29
infanzia Rodari	18747	1080	19827	190	104,35
infanzia Andersen	21201	925	22126	190	116,45
infanzia Perrault	18136	760	18896	190	99,45
infanzia Collodi	12093	558	12651	190	66,58
primaria Filiberto	57502	3617	61119	166	368,18
primaria Da Vinci	27797	2127	29924	166	180,26
primaria Don Milani	40012	1817	41829	168	248,98
primaria Ada Negri	41429	1661	43090	168	256,48
primaria Ungaretti	14503	813	15316	168	91,16
secondaria Manzoni	7703	604	8307	68	122,16
secondaria Calvino	6879	343	7222	69	104,66
secondaria Saltini	4782	272	5054	69	73,24
totale	298.866	16.191	315.057	153,23	2.056

Il servizio di refezione scolastica viene affidato in gestione ad un'azienda specializzata, attualmente rappresentata dalla Cooperativa Italiana di Ristorazione (C.I.R.) di Reggio Emilia, che si avvale di un centro di cottura unificato, allocato presso la scuola primaria "Leonardo da Vinci", dove vengono preparati i pasti, poi trasportati ai singoli plessi scolastici.

I menu vengono predisposti in collaborazione e con l'approvazione di dietisti e nutrizionisti dell'ATS.

E' previsto l'impiego di diversi alimenti biologici: pasta, riso, orzo, farro, farina, passata e polpa di pomodoro, mozzarella, mortadella, yogurt, uova, legumi secchi (fagioli, ceci, lenticchie), frutta (mele, pere, arance, mandarini), verdura (broccoli, bietta erbette, carote, piselli, fagiolini, zucchine, spinaci, finocchi), minestrone, olio extravergine di oliva per condimento a crudo, cioccolato.

Viene servita acqua del rubinetto con l'obiettivo di favorire il consumo dell'acqua pubblica, che a Vimercate è buona e controllata, e ridurre la produzione di rifiuti.

I menu sono elaborati su tre periodi (autunnale, invernale, primaverile-estivo), ciascuno strutturato su sei settimane. Per ogni menu vengono proposte verdure e frutta di stagione e piatti con ingredienti stagionali.

La ditta aggiudicataria del servizio di ristorazione scolastica, oltre alla preparazione dei pasti, è tenuta ad apparecchiare, a distribuire le pietanze, a sparecchiare e pulire i tavoli, a pulire i locali cucina.

La pulizia dei locali refettorio è a cura del personale della scuola.

Le operazioni di controllo sulla qualità del servizio erogato e di sorveglianza sul buon andamento della refezione sono di competenza del Servizio di Medicina Scolastica dell'ATS e del Comune, che si avvale del supporto della Commissione di Controllo della Refezione Scolastica. Quest'ultima si riunisce di norme non meno di tre volte durante l'anno scolastico ed è composta dall'Assessore all'Educazione e Formazione o suo delegato che svolge la funzione di presidente, da un rappresentante dei genitori per ogni plesso scolastico e da due rappresentanti degli insegnanti per ogni Istituzione Scolastica.

Un apposito Regolamento disciplina il funzionamento della Commissione.

Sono previste riduzioni della retta massima in base all'ISEE e in base al numero dei figli.

Nell'anno scolastico 2016-17 le riduzioni hanno riguardato 902 alunni su un totale di circa 2.141 alunni frequentanti il servizio di refezione scolastica.

L'Amministrazione Comunale ribadisce **l'attenzione per evitare il più possibile lo spreco di cibo** attraverso la verifica periodica del quantitativo di cibo non sporzionato. Tale periodicità di controlli viene assicurata dall'operato quotidiano della Commissione di Controllo della Refezione Scolastica, supportata all'occorrenza dalla collaborazione degli insegnanti.

Inoltre si conferma anche per l'anno scolastico 2017-18 la verifica con pesatura del cibo non consumato dagli alunni a cura della ditta CIR, concessionaria del servizio. La verifica riguarderà un campione pari al 10% dei pasti somministrati presso ogni plesso scolastico e si svolgerà per le prime quattro settimane di ogni menu (autunnale, invernale e primaverile-estivo).

Infine, si evidenzia come anche l'ATS di Monza e Brianza abbia dimostrato interesse al tema degli avanzi di cibo nelle mense scolastiche: sotto il suo coordinamento è stato infatti costituito un gruppo di lavoro sperimentale composto da alcuni Comuni e Ditte di ristorazione del territorio. Il gruppo di lavoro, a cui partecipa l'ufficio Educazione e Formazione del Comune di Vimercate, ha elaborato uno strumento di misurazione e raccolta dei dati che nel corso dell'anno scolastico 2017-18 verrà sperimentato su un campione di alunni della scuola primaria dei Comuni che hanno aderito all'iniziativa. La rilevazione vedrà naturalmente il coinvolgimento e la formazione dei genitori delle commissioni mensa comunali e prevede l'utilizzo di una piattaforma informatica di raccolta dei dati unica per l'intero territorio.

La contribuzione degli utenti al servizio di ristorazione scolastica avviene mediante il pagamento di una retta; le quote sono definite dalla Giunta Comunale in base alle diverse fasce di reddito ISEE e per l'a.s. 2017-18 sono le seguenti:

REDDITO ISEE	1° figlio	2° figlio	3° e altri figli
Fino a € 8.500,00 Retta minima	€ 2,97	€ 2,57	€ 2,40
Da € 8.500,00 a € 11.500,00	€ 3,76	€ 3,41	€ 3,08
Da € 11.501,00 a € 30.000,00	€ 4,75	€ 4,29	€ 3,90
Oltre € 30.000,00 Retta massima	€ 5,00	€ 4,54	€ 4,15
Per i non residenti € 5,10 per ogni figlio			
Merenda scuola dell'infanzia: € 0,80			

Durante l'anno scolastico 2017-18 verranno effettuati i seguenti interventi:

- **Indagine di gradimento del servizio rivolta direttamente ai bambini.** L'indagine verrà effettuata a campione coinvolgendo 1 sezione (dalla classe 1° alla 5°) per ciascun plesso di scuola primaria per un totale di circa 500 alunni. Gli alunni compileranno il questionario per l'intera settimana (5 giorni). Nei diversi plessi di scuola primaria l'indagine verrà effettuata in settimane diverse. In questo modo sarà possibile verificare il gradimento di quasi tutto il menu;
- **Interventi formativi per genitori e insegnanti sul tema dei disturbi alimentari** in collaborazione con ASST di Vimercate.

TEMPI DI ESECUZIONE

Azioni	Scadenze e tempi di attuazione
Raccolta iscrizioni servizio refezione scolastica	Mese di maggio con procedura informatizzata
Raccolta candidature Commissione Comunale Controllo Refezione Scolastica	Contestualmente alle iscrizioni mediante la medesima procedura informatizzata
Nomina membri Commissione Comunale Controllo Refezione Scolastica	Ottobre

RISORSE FINANZIARIE

Cap. 7321 "Mense scolastiche-somministrazione pasti insegnanti"	€ 85.000
Cap. 7322 "Mense scolastiche-contributo Aima"	€ 2.310
Cap. 16735 "Mense scolastiche-somministrazione pasti"	€ 250.000
<i>Totale</i>	€ 337.310



7. FORNITURA LIBRI SCOLASTICI

PRESUPPOSTI

La fornitura dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie a partire dall'a.s. 2017-18 subirà una sostanziale variazione rispetto agli anni scorsi a seguito dell'introduzione della Legge Regionale n. 14 del 26.05.2016, in base alla quale <<i>Comuni curano la fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie degli alunni della scuola primaria del sistema nazionale di istruzione attraverso il sistema della cedola libraria, garantendo la libera scelta del fornitore da parte delle famiglie stesse>>.

Il sistema della cedola libraria prevede, a inizio anno scolastico, la distribuzione a tutti gli alunni della scuola primaria di una cedola cartacea con la quale le famiglie dovranno acquistare i libri scelti dalla scuola presso un qualsiasi libraio. Il librario tratterrà parte della cedola che utilizzerà come giustificativo da allegare alla fattura per il pagamento da parte del Comune di residenza dell'alunno.

Restano invece confermate le competenze relative all'adozione dei libri di testo, di pertinenza dei collegi docenti, e quelle relative alla determinazione del prezzo massimo di copertina, fissato con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione.

TEMPI DI ESECUZIONE

Azioni	Scadenze e tempi di attuazione
Richiesta numeri alunni alle scuole e predisposizione modello cedola	Entro giugno
Determina impegno spesa	Entro luglio

RISORSE FINANZIARIE

Cap. 6040 "Scuole elementari fornitura libri Dpr 616/77"	€ 44.000
Cap. 6210 "Scuola primaria-rimborso Comuni libri di testo"	€ 500
<i>Totale</i>	€ 44.500

I **progetti Book in progress** e il **comodato d'uso dei testi scolastici** destinato ai ragazzi delle secondaria di 1° grado rappresentano azioni concrete a vantaggio delle famiglie, in particolare per contrastare il caro libri. **Book in progress** prevede la realizzazione di materiali didattici on line, libri di testo o dispense, elaborati dai docenti e dagli studenti, in grado di arricchirsi di anno in anno con nuove pubblicazioni consultabili e utilizzabili da tutti. Dal prossimo anno le scuole avranno maggiore autonomia nella scelta del gestore telefonico che assicurerà una migliore efficienza della rete wifi.

L'Amministrazione Comunale invita le Istituzioni Scolastiche a promuovere forme, parziali o totali, di **comodato d'uso gratuito dei testi scolastici**, utilizzando allo scopo anche i fondi comunali trasferiti. L'applicazione del comodato da parte delle scuole deve necessariamente essere accompagnata da un "controllo" dei testi adottati nei consigli di classe in modo che non siano sostituiti ogni anno da nuovi. In alternativa al comodato si sostengono anche altre forme di aiuto relative alla fornitura di libri di testo per andare incontro ad alcune famiglie meno abbienti o in difficoltà con l'acquisto dei libri.



8. ORIENTAMENTO SCOLASTICO E EDUCAZIONE PERMANENTE

PRESUPPOSTI

➤ **orientamento scolastico**

Per favorire il successo formativo è necessario predisporre attività di orientamento che facilitino l'assunzione da parte degli alunni e delle famiglie di scelte consapevoli. In questa prospettiva è necessario che la scuola e l'ente locale, sulla base di una progettazione comune, mettano in atto un percorso sinergico a sostegno di un'organizzazione integrata dell'orientamento e di percorsi da proporre ai giovani per il loro futuro scolastico.

La rete di scuole del Vimercatese e Trezzese (Tre.Vi.) ha sostenuto questa strategia con la creazione di un tavolo tecnico territoriale, "Tavolo Orientarete", formato da tutti i soggetti scolastici ed educativi che si occupano di orientamento (scuole secondarie di 1° e 2° grado del Vimercatese e Trezzese, ENAIP ed ECFOP Vimercate, Comuni, progetto Percorsi di crescita - Offertasociale, Centro Lavoro, Spazio Giovani, Cooperativa Aeris).

Per l'anno scolastico 2017-18 vengono confermate le iniziative promosse negli anni precedenti e gestite operativamente a livello sovraterritoriale da Offertascolastica (v. capitolo 12), ossia:

- ⇒ gli incontri con esperti rivolti agli alunni e ai genitori delle classi seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado per la scelta della scuola superiore;
- ⇒ la giornata di promozione delle scuole superiori presenti sul territorio, a cui viene offerta la possibilità di presentarsi alle famiglie con l'allestimento di stands informativi.

L'Amministrazione Comunale di Vimercate partecipa alle suddette iniziative sovraterritoriali assicurando le necessarie risorse; inoltre mette a disposizione delle scuole secondarie di 1° grado cittadine ulteriori risorse per effettuare interventi più specifici individuati dai Collegi Docenti.

➤ **istruzione degli adulti**

Con Decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale n. 1004 del 5 giugno 2014 è stato istituito il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Monza e Brianza che ha sede amministrativa a Monza e si articola nelle sedi scolastiche associate di Monza, Arcore, Desio e Limbiate.

Il CPIA è un'Istituzione Scolastica autonoma, che comprende i vari segmenti di scuola pubblica che si occupano di educazione degli adulti (i vecchi CTP, Centri Territoriali Permanenti, che gestivano corsi di licenza media / corsi di alfabetizzazione e i corsi serali funzionanti presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado).

Con l'istituzione dei CPIA l'istruzione per gli adulti viene affrontata in modo complessivo ed unitario e l'istituzione diventa autonoma, con un proprio Dirigente Scolastico, segreteria e Consiglio d'istituto.

Per quanto riguarda i corsi, il MIUR ha evidenziato la necessità di razionalizzare l'offerta: i corsi verranno garantiti solo in presenza di un congruo numero di iscritti.

Dal punto di vista amministrativo si prevede presso la sede di Arcore la presenza di un operatore almeno tre volte alla settimana.

I percorsi erogati dal CPIA sono i seguenti:

- alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
- primo livello, primo periodo didattico (ex licenza media);

primo livello, secondo periodo didattico, finalizzato al conseguimento della certificazione dell'obbligo di istruzione o al rilascio di competenze legate al pieno esercizio della cittadinanza attiva;

percorsi integrati con la scuola superiore serale.

Si conferma la stipula di una convenzione onerosa (la quota di contributo viene calcolata in base al numero degli abitanti).

Università del Tempo Libero: servizio comunale istituito nel 1987. E' aperta a tutti coloro che hanno compiuto i 18 anni di età. Le lezioni si svolgono da ottobre a maggio. Le iscrizioni si raccolgono a settembre di ogni anno dietro pagamento al Comune di una retta. Maggiori informazioni presso gli Uffici Servizi Sociali.

TEMPI DI ESECUZIONE

Azioni	Scadenze e tempi
Rinnovo convenzione CPIA	Tacito rinnovo

RISORSE FINANZIARIE

Per iniziative orientamento v. Cap. 7395 "Intesa scolastica territoriale – quota a carico Comune" (quota parte)	[€ 712]
Per il CPIA v. Cap. 7410 "Diritto allo studio-contributo comunale" (quota parte)	[€ 3.200]
<i>Totale</i>	[€ 3.912]



9. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL) Collegamento con le scuole

PRESUPPOSTI

In base agli artt. 42 e 45 del D.P.R. 616/77 sono attribuite ai Comuni le funzioni relative al trasporto degli alunni della scuola dell'infanzia e dell'obbligo al fine di garantire la frequenza scolastica di tutti i bambini e ragazzi residenti in ogni parte del territorio comunale.

Il servizio di trasporto pubblico locale comunale è strutturato prevalentemente in funzione delle esigenze di studenti e lavoratori ed è rivolto a garantire i servizi essenziali ai cittadini.

Vengono serviti alcuni istituti scolastici (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado) con 3 linee urbane nelle fasce orarie di ingresso ed uscita degli studenti.

Il Programma di Esercizio approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 165 del 30 agosto 2016 ed entrato in vigore il 5 settembre 2016, ha confermato una razionalizzazione delle linee, come segue:

- eliminazione della mini-circolare delle 18.45 (inutilizzata);
- variazione del percorso della circolare e della linea 3 a cascina Morosina, con la soppressione del passaggio in via Stelvio e delle relative fermate e l'identificazione del nuovo itinerario di via Bolzano - via Trento (già in uso dal tpl provinciale), con una nuova fermata in Comune di Agrate Brianza (via Lecco, a 250 metri dalla fermata soppressa);

incremento della linea 2 in orario pomeridiano, in considerazione degli attrattori di mobilità presenti a Velasca, a servizio principalmente della scuola professionale EcoFP (in aggiunta al potenziamento di una linea già introdotto lo scorso anno)

Il servizio urbano è garantito da due linee est ed ovest, per un miglior collegamento delle frazioni di Ruginello e Velasca con il quartiere Torri Bianchi – Energy Park, nonché da 2 linee (circolare destra e circolare sinistra) che permettono un collegamento fra i vari quartieri, migliorando la mobilità pubblica tra Velasca, Oreno, quartiere Torri Bianche, cascine Morosina e Beretta e Nuovo Ospedale.

In particolare, le stesse due linee circolari offrono trasferimenti diretti con il Centro Scolastico Omnicomprensivo di via Adda, con l'Istituto d'Istruzione Superiore "Floriani" di via Bice Cremagnani e con alcune scuole secondarie di 1° grado (p.e. scuola Calvino quartiere Nord e Saltini di Oreno).

E' funzionante un servizio di trasporto dedicato al centro Polivalente di Usmate che prevede due corse giornaliere.

Per le iscrizioni al Servizio di Trasporto Pubblico Locale le famiglie degli studenti delle scuole dell'infanzia e primarie devono presentare domanda su apposito modulo presso gli uffici della Ditta appaltatrice, nonché prendere visione e sottoscrivere le "Disposizioni relative al servizio di trasporto scolastico", approvate con determinazione dirigenziale n. 665 dell' 8 giugno 2006.

Per gli orari dei servizi di trasporto urbano si fa riferimento all'ufficio Spazio Città, al sito internet del Comune di Vimercate, alle edicole presenti sul territorio, nonché ai dati rilevabili dal sito internet della ditta Autoservizi Zani, concessionaria del servizio.

CONCORSO ECONOMICO DEGLI UTENTI

Per l'anno scolastico 2016-2017, le tariffe sono rimaste invariate rispetto a quelle degli anni precedenti. Regione Lombardia non ha ancora deliberato variazioni delle tariffe per l'anno scolastico 2017-2018, che in tale evenienza verranno prontamente divulgate.

TITOLO DI VIAGGIO	TARIFFE	
	2016 - 2017	
Biglietto corsa semplice	€	1,15
Carnet 10 biglietti	€	10,00
Mensile Ordinario	€	24,50
Mensile Studenti	€	20,00
Mensile Familiare	€	15,00
Annuale Ordinario	€	240,50
Annuale Studenti	€	146,50
Annuale Familiare	€	106,50

Per la sicurezza dei piccoli utenti frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria viene assicurato un **servizio di assistenza e sorveglianza sui pullman**, il cui costo è compreso nel costo del servizio trasporto. Si garantisce la presenza di un assistente su ogni pullman.

I compiti degli assistenti sono meglio specificati nelle "Disposizioni relative al servizio di trasporto scolastico".

TEMPI DI ESECUZIONE

Il servizio di trasporto viene effettuato durante tutto l'anno, con orario differenziato tra il periodo scolastico e quello non scolastico.

I tempi e le corse sono strettamente legate alle esigenze scolastiche, dei lavoratori e dei servizi sociali e regolamentate dal Programma di Esercizio approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 165 del 30 agosto 2016.

RISORSE FINANZIARIE

Cap. 11540 "Trasporto urbano - funzionamento"	€ 390.000
Cap. 16809 "Servizio assistenza pullman" (quota parte)	€ 29.286
<i>Totale</i>	€ 419.286

L'importo del cap. 11540 è riferito alla totalità dei servizi rivolti a studenti e lavoratori, considerando che alcune linee e/o corse sono utilizzate contemporaneamente da tutta l'utenza.

Con determinazione dirigenziale n. 183 del 15 aprile 2015 è stato affidato in concessione alla soc. Autoservizi Zani Evaristo s.r.l. il servizio di trasporto pubblico comunale per il periodo 1 settembre 2015 - 31 agosto 2018.



10. LAVORI PUBBLICI

10.1 Lavori di manutenzione ordinaria

SCUOLE INFANZIA – MANUTENZIONE MOBILI E ATTREZZATURE	€ 675
SCUOLE INFANZIA – MANUTENZIONE LOCALI E IMPIANTI	€ 37.470
SCUOLE PRIMARIE – MANUTENZIONE MOBILI E ATTREZZATURE	€ 2.025
SCUOLE PRIMARIE – MANUTENZIONE PALESTRE	€ 3.300
SCUOLE PRIMARIE – MANUTENZIONE LOCALI E IMPIANTI	€ 60.325
SCUOLE SECONDARIE – MANUTENZIONE LOCALI E IMPIANTI	€ 40.300
SCUOLE SECONDARIE – MANUTENZIONE MOBILI E ATTREZZATURE	€ 1.185
SCUOLE SECONDARIE – MANUTENZIONE PALESTRE	€ 2.100
EDIFICI SCOLASTICI – MANUTENZIONI DA RISARCIMENTO	€ 500
CENTRO COTTURA – MANUTENZIONE LOCALI E IMPIANTI	€ 2.000
TOTALE MANUTENZIONI ORDINARIE	€ 149.880

In particolare, fra gli interventi di manutenzione ordinaria, si segnalano:

RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA DI DUE CAMPATE PALESTRA SCUOLA PRIMARIA L. DA VINCI	Quota parte delle cifre sopra esposte
INTERVENTI VARI DI TINTEGGIATURA E FORNITURA MATERIALE PER GIORNATA DEL DECORO	
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE INGRESSO SCUOLA DON MILANI E SISTEMAZIONE IMPIANTO ELETTRICO SEGRETERIE	
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IMPIANTO ANTINTRUSIONE SU ALCUNI EDIFICI SCOLASTICI	
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO Q. G. SCUOLA MEDIA MANZONI	

10.2 Lavori di manutenzione straordinaria

Proseguendo nel programma di qualificazione degli edifici e degli impianti scolastici avviato da alcuni anni, per il 2017/2018 sono stati eseguiti e sono previsti, a cura dell'Assessorato ai Lavori Pubblici, i seguenti interventi di manutenzione straordinaria:

LAVORI DI:

RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA COLLODI	€ 200.000
SISTEMAZIONE COPERTURA SCUOLA DELL'INFANZIA ANDERSEN	€ 195.000
RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI SCUOLA PRIMARIA UNGARETTI	€ 60.000
FORMAZIONE NUOVI SERRAMENTI SCUOLA PRIMARIA UNGARETTI	€ 80.000
TINTEGGIATURA SCUOLA PRIMARIA FILIBERTO	€ 105.000
TINTEGGIATURA SCUOLA PRIMARIA ADA NEGRI	€ 85.000
RIFACIMENTO SPOGLIATOIO PALESTRA SCUOLA SALTINI REALIZZAZIONE BOCHE DI LUPO SCUOLA ANDERSEN INTERVENTI COPERTURA VALTORTA –ADA NEGRI – MANZONI	€ 36.000
COPRICALORIFERI SCUOLA DELL'INFANZIA RODARI	€ 15.000
REALIZZAZIONE CONTROSOFFITTO STRUTTURALE SCUOLA MEDIA SALTINI	€ 11.000
PAVIMENTAZIONE INTERNA SALONE E BIDELLERIA SCUOLA DELL'INFANZIA RODARI	€ 8.500

INTERVENTI TECNICI SU IMPIANTI:

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURE SCOLASTICHE PRESCRIZIONI ASL	€ 20.000
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI ELEVATORI SCUOLE MANZONI - ADA NEGRI - L. DA VINCI	€ 18.000
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO PRESIDI ANTINCENDIO VARI EDIFICI SCOLASTICI	€ 5.000
<i>TOTALE MANUTENZIONI STRAORDINARIE</i>	€ 838.500

10.3 Progetto di riqualificazione energetica:

- INTERVENTI SU TUTTI GLI EDIFICI SCOLASTICI DI SOSTITUZIONE LAMPADE
- INTERVENTI SU TUTTI GLI EDIFICI SCOLASTICI DI INSTALLAZIONE VALVOLE TEROSTATICHE
- INTERVENTI SU TUTTI GLI EDIFICI SCOLASTICI DI REALIZZAZIONE DI NUOVO IMPIANTO DI TELECONTROLLO
- SOSTITUZIONE SERRAMENTI PRESSO LE SCUOLE: CALVINO; MANZONI; ADA NEGRI; PERRAULT E RODARI.
- FORMAZIONE DI CAPPOTTO PRESSO LE SCUOLE: PERRAULT; RODARI; DA VINCI
- FORMAZIONE DI NUOVI CENTRALI TERMICHE A BIOMASSA PRESSO LE SCUOLE: MANZONI; CALVINO E SALTINI.
- FORMAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU COPERTURA SCUOLA DELL'INFANZIA RODARI E PERRAULT
- FORMAZIONE DI IMPIANTO SISTEMA SOLARE TERMICO SU SCUOLA PRIMARIA L.DA VINCI
- SOSTITUZIONE DI CALDAIE IN ALCUNE CENTRALI TERMICHE



11. ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE

PRESUPPOSTI

Secondo quanto previsto dal T.U. n. 297/1994 in materia di pubblica istruzione sono di competenza dei Comuni: <<... l'acquisto, la manutenzione ed il rinnovo del materiale didattico, degli arredi scolastici, compresi armadi e scaffali delle biblioteche scolastiche, degli attrezzi ginnici... delle scuole elementari (art.159)... l'arredamento delle scuole medie (art. 190)>>. Le richieste inoltrate all'Ufficio Educazione e Formazione dai Dirigenti Scolastici possono quindi riguardare sia la fornitura di nuovi arredi e attrezzature per far fronte all'incremento degli alunni e allo svolgimento di nuove attività di laboratorio, sia il rinnovo degli arredi e delle attrezzature esistenti.

Ogni anno, a fronte delle richieste, si procede all'individuazione di criteri di priorità tenendo conto delle disponibilità di bilancio e delle indicazioni emerse dalle relazioni stilate dal tecnico della sicurezza incaricato dall'Amministrazione Comunale.

TEMPI DI ESECUZIONE

Azioni	Scadenze e tempi di attuazione
Invio richieste da parte delle scuole	1^ segnalazioni: entro 30 ottobre (per bilancio comunale) 2^ segnalazioni: entro 15 marzo (a chiusura iscrizioni scuola)
Installazione nuovi arredi	Periodo estivo (in caso di necessità vacanze natalizie/pasquali)

RISORSE FINANZIARIE

Cap. 18914 "Acquisto arredi e attrezzature scolastiche"	€ 15.000
---	----------



12. POLITICHE SCOLASTICHE SOVRATERRITORIALI

PRESUPPOSTI

A seguito delle disposizioni emanate da Regione Lombardia in materia di programmazione regionale dei servizi educativi (L.R. n. 19 del 6 agosto 2007 e DCR n. 528 del 19 febbraio 2008), Comuni, Province e Istituzioni Scolastiche sono stati invitati ad accordarsi sulle procedure necessarie per definire il modello di governance locale nel settore dell'istruzione e della formazione. Al pari di quanto accaduto nell'area del sociale grazie alla legge 328/00, anche le politiche scolastiche devono essere programmate per ambiti, al fine di rilevare il fabbisogno e definire l'offerta formativa.

In questa prospettiva, il mondo della scuola e della formazione si devono interfacciare in maniera sinergica con i Comuni nell'ambito del piano di zona. Non è un caso che la "parola d'ordine" sia "integrazione": l'obiettivo è promuovere collaborazioni tra enti ed istituzioni diverse, per conseguire obiettivi condivisi.

In base alla normativa, la programmazione dell'offerta educativa e dei servizi scolastici si deve attuare all'interno dell'ambito socio-sanitario attraverso la costituzione di Tavoli locali per le politiche scolastiche, il cui obiettivo principale è di predisporre un Piano locale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione, comprendente sia l'offerta dei percorsi di istruzione e formazione, sia i servizi connessi e funzionali, quali in particolare trasporto e mense, fornitura di libri di testo e materiale didattico, interventi per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e per gli stranieri, attività di orientamento, azioni per la lotta alla dispersione scolastica, nonché per l'educazione stradale, musicale e alla salute...

Tale Piano locale d'ambito avrebbe dovuto confluire in un Piano provinciale dei servizi educativi, e quindi nel Piano regionale.

Il territorio del Vimercatese si è dimostrato decisamente pronto ad affrontare il cambiamento: il 28 gennaio 2009 i Comuni del Distretto di Vimercate, cogliendo appieno le opportunità offerte dalle disposizioni regionali e riconfermando la grande propensione del territorio di lavorare insieme per il raggiungimento di obiettivi comuni, hanno deliberato la nascita di "Offertascolastica", contando sull'organizzazione aziendale di Offertasociale.

Se gli obiettivi a livello regionale non sono stati raggiunti, l'ambito del Vimercatese continua a mantenere una posizione di primato e di avanguardia sul fronte della governance nel settore dell'istruzione e della formazione, dimostrando una notevole capacità di confrontarsi a livello sovra territoriale e in sinergia con il mondo della scuola.

A fine 2016 si è concretizzata una riorganizzazione, ossia potenziamento di "Offertascolastica", che intende perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire l'adozione di politiche unitarie per la gestione dei servizi complementari all'istruzione quali refezione, pre-post scuola, trasporto e altri;
- favorire l'interazione tra le diverse istituzioni e i diversi soggetti presenti sul territorio coinvolti nei processi educativi e formativi, in primo luogo Comuni, Istituzioni Scolastiche statali e paritarie, Centri di Formazione Professionale, Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti...;
- favorire la connessione del piano territoriale scolastico con quello sociale adottando programmi e progetti comuni in materia di dispersione scolastica, inclusione di alunni disabili e alunni stranieri e formazione degli adulti;
- realizzare l'utilizzo ottimale di tutte le risorse educative e formative integrando i sistemi presenti nel territorio.

A sostegno del buon funzionamento del sistema, sono stati previsti organismi di governo sia politici che tecnici, nonché strumenti di segreteria e coordinamento.

In particolare, il livello deliberativo fa capo all'Assemblea generale di Offertasociale composta da un rappresentante di ogni Comune (Sindaco o suo delegato nelle vesti dell'Assessore alle politiche educative). Conformemente all'art. 20 dello Statuto aziendale di Offertasociale, compito dell'assemblea è quello di determinare gli indirizzi strategici a livello territoriale delle politiche scolastiche ed educative.

E' invece compito di un **Gruppo Integrato di Lavoro (GIL)**, in sostituzione del precedente Tavolo Scolastico, analizzare, verificare, razionalizzare e potenziare in un'ottica sovra comunale i servizi previsti dal piano per il diritto allo studio ed inoltre affrontare e proporre di volta in volta tematiche specifiche inerenti la programmazione dell'offerta formativa. Per questo motivo, il GIL sarà partecipato dai rappresentanti degli assessori alla PI (nominati dall'assemblea generale) e dai rappresentanti dei dirigenti scolastici del territorio (nominati dalla rete TreVi). La Provincia di MB potrà partecipare solo se necessario a fronte della discussione di temi specifici. Altri attori territoriali o rappresentanti delle istituzioni potranno essere invitati a seconda degli argomenti.

Il Comitato Intercomunale per le Politiche Scolastiche (CIPS), partecipato dai responsabili dei servizi scolastici dei 22 Comuni del Vimeratese e da un rappresentante delle Istituzioni Scolastiche (dirigente scolastico, o suo delegato, nominato dalla rete TreVi) e divenuto parte della governance aziendale, continua a costituire un luogo di confronto e dialogo finalizzato a garantire un aggiornamento sui diversi temi, discutere le criticità e individuare soluzioni comuni nelle materie scolastiche ed educative.

A livello gestionale, è stata individuata la figura di un coordinatore dal profilo tecnico- amministrativo, con il compito di supportare l'organizzazione delle attività dell'Assemblea, del GIL e del CIPS (convocazioni, verbalizzazione, predisposizione di materiale, istruttoria degli argomenti in discussione...) e partecipare ai vari gruppi di lavoro sovra territoriali che prevedono la presenza dei Comuni e delle Istituzioni Scolastiche (Orientarete, Tanti mondi, Centro Territoriale Inclusione, tavoli AST...).

In particolare la funzione di coordinamento definisce i contenuti tecnici dei progetti predisposti in attuazione delle decisioni assunte dall'Assemblea, favorisce il lavoro del GIL e facilita il raccordo tra i diversi livelli operativi e il livello decisionale.

L'attività gestionale viene garantita dai Comuni attraverso il finanziamento a Offertasociale, con un contributo proporzionato al peso demografico, ossia con la corresponsione di una quota per abitante.

RISORSE FINANZIARIE

Cap. 7395 "Intesa scolastica territoriale – quota a carico Comune"	€ 2.349
--	---------

13. CONCLUSIONI

Vorrei concludere questo Piano di diritto allo studio con una poesia di Bruno Tognolini sulla relazione tra maestri e scolari con l'auspicio di un prossimo anno scolastico ricco di scoperte e buone idee.

*Maestra, insegnami il fiore ed il frutto
Col tempo, ti insegnerò tutto
Insegnami fino al profondo dei mari
Ti insegno fin dove tu impari
... Insegnami il cielo, più su che si può
Ti insegno fin dove io so
E dove non sai? Da lì andiamo insieme
Maestra e scolaro, un albero e un seme
Insegno ed imparo, insieme perché
Io insegno se imparo con te*